LICEO SCIENTIFICO STATALE
FEDERIGO ENRIQUES
Sede: Via della Bassata 19/21 57126 Livorno Tel. 0586813631
C.F.: 80005300498 – C. M.: LIPS010002 – CUU: UF1WO7
PEO: lips010002@istruzione.it PEC: lips010002@pec.istruzione.it Sito: https://www.liceoenriques.edu.it

L. S. - "F. ENRIQUES"-LIVORNO
Prot. 0004304 del 15/05/2026
IV (Uscita)

ESAME DI MATURITÀ 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ART. 17, COMMA 1 D. LGS. 62/2017 E ART. 10 O.M. N. 54 DEL 26.03.2026

Classe V sez. B Liceo Scientifico

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio della Classe in data 05/05/2026 e verrà affisso all'albo entro il 15 maggio 2026

Indice

1. Presentazione del Liceo F. Enriques 3
2. Composizione del Consiglio di Classe 4
3. Composizione della Commissione d'esame 4
4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico 5
5. Piano orario 7
6. Presentazione della classe e del percorso formativo 8
7. Educazione Civica 9
8. CLIL: attività e modalità di insegnamento 10
9. Prove INVALSI 10
10. Simulazioni prove scritte 10
11. Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro 10
12. Criteri di attribuzione del credito scolastico 12
13. Programmi svolti 12

1. Presentazione del Liceo F. Enriques

"*Educare le intelligenze*": con questa espressione, all'inizio del Novecento, Federigo Enriques anticipava l'idea — poi sviluppata da Howard Gardner — dell'esistenza di forme diverse di intelligenza: scientifica, umanistica, artistica e pratica. Egli invitava gli insegnanti a valorizzarle tutte, evitando sia l'omologazione del pensiero sia un apprendimento puramente mnemonico.

Il suo pensiero si inserisce in una tradizione pedagogica che promuove un approccio attivo, consapevole e critico alla complessità del mondo, con l'obiettivo di formare studenti capaci di diventare cittadini responsabili e autonomi nelle proprie scelte.

In questa prospettiva, il Liceo F. Enriques si impegna a sviluppare sia le competenze disciplinari sia quelle trasversali, favorendo la padronanza del metodo, delle pratiche sperimentali e delle lingue straniere. L'azione educativa e didattica dell'Istituto si ispira inoltre agli obiettivi definiti a livello europeo, oggi confluiti in programmi internazionali come Erasmus+.

La scuola sostiene una visione della società della conoscenza in cui non è più sufficiente acquisire informazioni, ma è fondamentale saperle rielaborare, integrare e utilizzare in modo autonomo e responsabile.

Lo spirito che caratterizza l'Istituto può essere sintetizzato nel motto, in continuità con il pensiero di Enriques: "*Coltivare le intelligenze. Tutte*". L'obiettivo è valorizzare le diverse attitudini degli studenti, promuovendo la costruzione autonoma di una cultura ampia e approfondita, in un contesto inclusivo.

A tal fine, il Liceo F. Enriques attiva numerose iniziative per garantire il successo formativo di ogni studente, adottando metodologie personalizzate e rispondendo ai diversi bisogni educativi, anche attraverso percorsi di istruzione domiciliare quando necessario.

In sintesi, l'Istituto si propone di fornire strumenti culturali e metodologici adeguati per interpretare la realtà, sviluppare un pensiero critico e razionale e compiere scelte consapevoli nel proprio percorso di vita, studio e lavoro.

2. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE		CONTINUITÀ DIDATTICA	
	Cognome	Nome	III	IV
Lingua e letteratura italiana	Morelli	Federica		X
Lingua e cultura latina	Ricciardi	Ilaria	X	X
Lingua e cultura inglese	Fiorillo	Veronica	X	X
Storia	Baglini	Silvia	X	X
Filosofia	Baglini	Silvia	X	X
Matematica	Serra	Daniele		
Fisica	Celata	Laura	X	X
Scienze naturali	Miotto	Doria		X
Disegno e Storia dell'Arte	Massai	Federica	X	X
Scienze Motorie e Sportive	Isolani	Monica		
Religione Cattolica	Acosta Lòpez	Orlando	X	X

Coordinatore della classe: Prof./ssa Veronica Fiorillo

3. Composizione della Commissione d'esame

Commissari interni	
Disciplina: Italiano	Disciplina: Scienze
Prof.ssa Federica Morelli	Prof.ssa Doria Miotto

4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilita e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
    - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
    - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
    - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilita, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessita di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilita e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e

tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

5. Piano orario

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica nel primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Totale ore	27	27	30	30	30

6. Presentazione della classe e del percorso formativo

La classe risulta composta da n. 11 studenti e n. 10 studentesse. Tutti gli alunni provengono dalla IV B di questo Istituto.

Durante l'ultimo triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienti da altro istituto	Non ammessi	Ritirati
2023/24	III	22	-	-	-
2024/25	IV	22	-	-	-
2025/26	V	21	-	-	-

La classe 5B è formata da 21 alunni. Uno studente, atleta di alto livello, si è trasferito in un altro liceo scientifico a Roma per impegni sportivi all'inizio del corrente anno scolastico.

Per quanto riguarda la continuità didattica, essa è rimasta stabile nel triennio per le discipline di Latino, Fisica, Storia dell'arte, Storia e Filosofia, Inglese, Religione; per scienze e italiano si ha continuità dalla classe quarta mentre per Matematica non si è avuta continuità nel triennio.

Il clima della classe è sempre stato sereno, i docenti e gli studenti hanno contribuito tutti a creare un ambiente di partecipazione e condivisione. Si registra una certa armonia e collaborazione nella maggioranza degli alunni nei comportamenti reciproci e nei riguardi degli insegnanti.

Il metodo di lavoro proposto, nel suo insieme, è stato condiviso e partecipato dagli alunni, sia pure con le naturali e comprensibili differenze di carattere e di approccio allo studio.

La classe ha mostrato di apprezzare le iniziative culturali, le occasioni di dialogo, di confronto e approfondimento dei problemi, rendendosi disponibile rispetto alle proposte del consiglio di classe e della scuola.

Nella classe si distingue un gruppo di alunni assai motivati, che ha raggiunto ottimi risultati grazie a notevoli capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti; la maggioranza degli alunni ha raggiunto una buona preparazione e una soddisfacente acquisizione dei mezzi espressivi e dei contenuti, mentre permane un numero ristretto di alunni che ha mostrato un impegno discontinuo e la necessità di stimoli da parte dei docenti e la cui preparazione risulta frammentaria e a volte lacunosa, con esiti variabili in alcune discipline.

I programmi e i moduli sono stati interamente svolti in relazione a quanto programmato a inizio d'anno per tutte le materie ad eccezione delle seguenti: italiano, scienze naturali.

Il cdc desidera sottolineare la discontinuità per la disciplina Matematica, che ha avuto prevedibili conseguenze negative principalmente sull'acquisizione di un solido e coerente metodo di lavoro. La didattica del quinto anno è pertanto stata caratterizzata da un iniziale lavoro di orientamento e impostazione dei metodi propri della disciplina, in parallelo al riepilogo dei contenuti passati per fissare i prerequisiti; tale lavoro ha richiesto di trascurare, almeno inizialmente, il formalismo caratterizzante la disciplina. Nel secondo periodo è stato gradualmente introdotto quest'ultimo aspetto, giungendo ad apprezzare definizioni, teoremi e relative dimostrazioni riguardanti il calcolo

differenziale. La classe, durante tutto il percorso scolastico dell'ultimo anno, si è rivelata molto collaborativa, dedicando il tempo e lo studio necessario, talora anche in autonomia, per tentare di recuperare le lacune pregresse e raggiungere gli obiettivi di apprendimento prefissati.

7. Educazione Civica

La legge del 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, con l'obiettivo di contribuire a "*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*" (Legge 92/2019, art. 1, comma 1). La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore a 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Il Collegio Docenti del Liceo Enriques, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, attenendosi alle Linee Guida, aggiornate con decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, ha costruito il Curricolo di Istituto di Educazione Civica secondo un'impostazione multidisciplinare. Tale Curricolo mira a coordinare e valorizzare le attività didattiche curricolari ed extracurricolari di ambito storico-culturale, storico-sociale e scientifico che, fornendo strumenti di comprensione critica dei problemi della società contemporanea, servono a promuovere una partecipazione piena, consapevole e rispettosa delle regole democratiche alla vita delle comunità. Pertanto, rientrano, ad esempio, nell'insegnamento di Educazione Civica quelle attività curricolari che vertono sullo studio di origini e caratteri fondamentali dei diversi modelli politici della contemporaneità nel loro sviluppo storico (sistemi democratici, autoritari, dittature ecc.) e sull'educazione alla pace attraverso lo studio dei caratteri dei conflitti novecenteschi; che riflettono sui diversi tipi di discriminazione - di genere, etnica, religiosa ecc. - nei vari contesti storici e attraverso più prospettive (letteraria, artistica, scientifica ecc.); che mirano ad accrescere la consapevolezza circa la sostenibilità ambientale di attività e modelli di sviluppo; che incentivano la promozione di stili di vita salutari e un uso consapevole dei media.

Gli argomenti di Educazione Civica che, ai sensi dell'art. 10 c. 1 dell'Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, potranno essere oggetto di verifica da parte della Commissione nel corso dell'Esame di Maturità, sono elencati nel Piano di lavoro svolto per l'Educazione Civica allegato al presente documento. Per una presentazione più approfondita degli obiettivi di conoscenza e di competenza attesi, nonché per quanto concerne l'articolazione disciplinare dei contenuti dell'insegnamento di Educazione civica, suddivisi per anno di corso, si fa riferimento al Curricolo di Istituto, approvato dal Collegio dei docenti il 18/12/2025, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo e presente sul sito istituzionale. Si richiamiamo i differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curricolo di istituto di Educazione Civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Maturità del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

La griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti del 18/12/2025, è allegata al piano di lavoro di svolto.

8. CLIL: attività e modalità di insegnamento

La normativa vigente prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), eventualmente con il supporto del docente di lingua della classe laddove il docente della disciplina svolta non abbia ancora iniziato o concluso il percorso di perfezionamento CLIL.
Tenendo conto delle Linee guida del MIUR "Indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL", il Consiglio di Classe ha individuato alcune unità didattiche da svolgere in lingua inglese nella disciplina non linguistica di Matematica.
Nel corrente anno scolastico, in particolare, sono stati svolti i seguenti moduli CLIL:

TEMA	DISCIPLINA NON LINGUISTICA	DOCENTE CLIL	EVENTUALE DOCENTE DI SUPPORTO	NUMERO ORE CLIL
The derivative of a function	Matematica	Daniele Serra		2

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame (art. 22 c.4 OM N.54/2026).

9. Prove INVALSI

In merito alle Prove Invalsi la classe ha svolto le prove nella sessione ordinaria, tranne due alunni che hanno svolto le prove nella sessione suppletiva.

10. Simulazioni prove scritte

In preparazione allo svolgimento delle prove d'esame, al fine di familiarizzare con la struttura delle prove e la relativa gestione del tempo a disposizione, sono state svolte a livello di Istituto

- una simulazione della prima prova scritta della durata di 6 ore in data 04 maggio;
- una simulazione della seconda prova scritta della durata di 6 ore in data 05 maggio.

11. Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro

I percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL), ex PCTO prevista dal D.Lgs. n. 77/2015, dall'art. 1, commi 33-43 della legge n. 107/2015, e così ridenominati dall'art. 1, co. 6, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164 concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Liceo F. Enriques nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ha consolidato da anni una progettazione in linea con quanto previsto dalla L. 107/2015:

- percorsi triennali individualizzati,
- ampia rete di partners costruita sul territorio e varietà delle competenze certificate.

L'attivazione di percorsi che comprendono enti pubblici (Comune, Azienda U.S.L, Provincia) e privati, Università, organizzazioni di categoria, professionisti, imprese ed associazioni che abbracciano una molteplicità di settori, ha ormai da tempo inserito il nostro liceo in una consolidata rete di collaborazioni che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo in uscita del corso di studi, considerando sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale svolta in contesti lavorativi. Il tutto al fine di favorire l'**orientamento in uscita**, in funzione sia del proseguimento

degli studi sia di un possibile inserimento nella realtà lavorativa del territorio.
I percorsi FSL prevedono diverse tipologie di integrazione con il mondo del lavoro e con il mondo universitario (incontro con esperti, visite aziendali, stage, tirocini estivi, progetti interni) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, secondo le direttive della L.107/2015 e le linee guida del DM 774 del 4 settembre 2019.
Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del D.lgs. 62/2017, e dal D.M. 12 novembre 2024, n. 226, **costituisce requisito di ammissione all'esame** anche **lo svolgimento dei percorsi FSL**.
Il candidato dovrà dimostrare, come recita l'art. 22 c.2 OM 54/2026, "*nel corso del colloquio:*
di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP*, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale,* ***le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro*** *o dell'apprendistato di primo livello,* ***con riferimento al complesso del percorso effettuato.***
Gli studenti della classe hanno svolto nel triennio un numero di ore di FSL coerente con quanto previsto dalla legge (alcuni anche superando le 90 ore), come documentato e riportato sull'E-portfolio individuale.
In alcuni casi, si è trattato di percorsi significativi, spesso attinenti al percorso di studio o indirizzo e scelti secondo gli interessi personali.
Alcuni esempi: Potenziamento Biomedico, Dimes (laboratori di biotecnologie presso il Dipartimento di medicina Sperimentale), Archessi (archeologia), Ricomincio da 1 (attività laboratoriali di matematica nella scuola primaria), Lampada delle scienze (comunicazione e divulgazione scientifica), Siamo in diversi ed Estate ragazzi (percorso educativo nell'ambito del volontariato e della cittadinanza attiva), Erasmus +, Nel/col/dai musei, Reset (progetto di sensibilizzazione ambientale).
Sulla base delle schede di valutazione dei tutor aziendali e della conoscenza da parte del tutor scolastico e dei docenti del consiglio di classe, **saranno redatte e visionabili dalla Commissione le relative certificazioni finali.**
Per quanto attiene i **moduli curricolari di orientamento** di cui alle Linee Guida adottate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, i relativi percorsi svolti in orario curricolare sono illustrati all'interno dei programmi svolti. Si offre qui uno schema di sintesi:

Ambito	Disciplina	N. ore svolte
Guerre e diritti umani	Storia dell'arte: Vari esempi di propaganda politica - Neoclassicismo e irredentismo dei pittori futuristi.	2
La questione femminile	Scienze naturali: Le Donne STEM	3
	Italiano: le figure femminili nella letteratura fra Otto e Novecento.	6
La conoscenza di sé	Inglese:Dr Jekyll and Mr Hyde di Stevenson e The Picture of Dorian Gray di Oscar Wilde, il tema del doppio e della natura umana.	6
	Latino: La conoscenza di sé attraverso il testo letterario. Seneca e l'uso del tempo.	4
	Filosofia: il contributo della filosofia contemporanea per la conoscenza di sé	6
	Matematica e fisica: l'approccio al problem solving collaborativo per esplorare le proprie potenzialità, i propri limiti e conoscersi meglio	7

12. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno studente nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione attiva e proficua ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;

Il punteggio assegnato dal CdC è espresso nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale. Si rimanda agli atti di scrutinio per le situazioni individuali.

13. Programmi svolti

Sono allegati al presente documento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale i programmi svolti e le griglie di valutazione di tutte le discipline

1. Lingua e letteratura italiana
2. Lingua e cultura latina
3. Lingua e cultura inglese
4. Storia
5. Filosofia
6. Matematica
7. Fisica
8. Scienze naturali
9. Disegno e Storia dell'Arte
10. Scienze Motorie e Sportive
11. Religione Cattolica
12. Educazione Civica

nonché le griglie di valutazione per

13. La I prova scritta - Italiano
14. La II prova scritta – Matematica
15. Il colloquio

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5B	Federica Morelli	Lingua e letteratura italiana	94

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Il Romanticismo	Cenni sul Romanticismo italiano.	settembre
Leopardi	La vita, la formazione e la poetica. La produzione lirica dei *Canti*; la stagione delle *Operette morali*: elaborazione e contenuti. Brani antologici: dai Canti lettura integrale e parafrasi de *L'Infinito, La sera del dì di festa, A Silvia,* lettura parziale de *La Ginestra o fiore del deserto* (stanza iniziale v. 1-51; seconda stanza vv. 52- 86; ultima stanza vv. 297- 317), *A se stesso;* da *Le Operette morali* lettura integrale del *Dialogo della Natura e di un Islandese*.	ottobre/ novembre
Naturalismo e Verismo	Cenni sul Verismo italiano: affinità e differenze rispetto al movimento francese.	novembre
Giovanni Verga	La vita, la formazione e la poetica. Brani antologici: da *Vita dei campi* lettura integrale di *Rosso Malpelo, La Lupa*. Dal romanzo *I Malavoglia* lettura integrale della prefazione al romanzo; *Fantasticheria.*	novembre/ dicembre
Gabriele d'Annunzio	La vita, le opere e la poetica. Cenni sull'estetismo e sul superomismo. Brani antologici: da *Canto novo*, lettura integrale di *O falce di luna calante!* da *Alcyone* lettura integrale di *Meriggio*; lettura parziale della prefazione al romanzo *Il Piacere*.	gennaio
Giovanni Pascoli	La vita, la formazione e la poetica. La produzione lirica: *Myricae, Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*. Brani antologici: da *Myricae* lettura integrale di *Lavandare, X Agosto*; dai *Canti di Castelvecchio* lettura integrale del *Gelsomino notturno*. Dalla prosa pascoliana: lettura integrale del capitolo primo del saggio *Il Fanciullino*; lettura parziale del discorso *La grande proletaria s'è mossa*.	febbraio
Italo Svevo	La vita, le opere e la poetica. La psicoanalisi e l'amicizia con James Joyce (cenni). Brani antologici: lettura integrale del racconto *La tribù*.	marzo/aprile
Luigi Pirandello	La vita, le opere e la poetica. La poetica dell'umorismo e la maschera pirandelliana (cenni). Brani antologici: lettura parziale dal saggio *L'Umorismo*, l'esempio della "vecchia imbellettata" (Parte seconda, cap. II, righe 1-43). Lettura integrale di *Ciaula scopre la luna*, tratto da *Novelle per un anno.*	aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Umberto Saba	La vita, le opere e la poetica. Dal *Canzoniere* lettura integrale, dal *Canzoniere,* di *Trieste*.	aprile/maggio
Giuseppe Ungaretti	La vita, le opere e la poetica. Da *L'allegria* lettura integrale di *Pellegrinaggio* e *Soldati*.	maggio
Eugenio Montale	La vita, le opere e la poetica. Centralità di Montale nella poesia novecentesca: modernità e classicismo (cenni). Lettura integrale dei seguenti testi poetici dalla raccolta *Ossi di seppia*: *Meriggiare pallido e assorto;* da *Le Occasioni* lettura integrale de *La casa dei doganieri.*	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Ambito "Guerre e diritti umani": l'*Inchiesta in Sicilia* di Leopoldo Fraschetti e Sydney Sonnino. Lettura e analisi di un breve estratto dell'Inchiesta riguardante il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Viaggio d'istruzione a Parigi (8-13 febbraio 2026).

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Per quanto riguarda l'ambito della scrittura, gli obiettivi sono stati sufficientemente raggiunti: il gruppo classe si è dimostrato capace sia di rielaborare testi (parafrasare e riassumere un testo) sia di produrli in maniera autonoma. Per l'oralità invece è stata parzialmente raggiunta una certa acquisizione ed espansione del lessico produttivo e ricettivo.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Lavoro di gruppo
Produzione di elaborati individuali in classe e a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Fotocopie
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo)

Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche scritte e 1 verifica orali nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in test strutturati, prove semi strutturate, assegnazione di esercitazioni individuali, colloqui, analisi e interpretazione di testi.
Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 15/05/2026 La docente Federica Morelli

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA A/B

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	**6**
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2*		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10
Indicatore 4*		

Capacità di comprendere e analizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e/o stilistici**	Mancata comprensione del testo, con analisi non presente o errata e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	3
	Comprensione del testo e/o analisi gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione e analisi del testo incomplete e/o superficiali e/o presenza di qualche errore lieve sul piano del contenuto	5
	Comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali	**6**
	Comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione e analisi del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 – 10

***In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.**
**** La "capacità di comprendere e analizzare il testo" dell'indicatore 4, nel caso in cui la prova somministrata contenga anche la richiesta di parafrasi, riguarderà anche la valutazione delle capacità di: ricostruire l'ordine sintattico consueto, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi, nella produzione di un testo completo rispetto al testo originale; sostituire le parole arcaiche, auliche o tecniche con parole di uso comune e sciogliere le figure retoriche. Nel caso in cui contenga la richiesta di riassunto o sintesi, l'indicatore 4 comprenderà anche la valutazione dei seguenti elementi: rispetto dei vincoli della tipologia testuale del riassunto; capacità di comprendere il testo e di individuarne e selezionarne le informazioni principali e/o di eliminarne quelle marginali.**
° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente è da calibrare sulle indicazioni specifiche del PdP/PEI di ciascuno studente; di seguito si propone un modello, da modificare opportunamente (in base a questo modello di massima, la prova risulta in base 35).

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato; lessico scorretto o improprio	1
	Errori isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato; lessico generico e/o non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto; lessico semplice ma adeguato	**3**
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato; lessico vario	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura; lessico ricco e vario	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA C

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	**6**
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2* °		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10

*__In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio__

assegnato alla prova sarà: 1 o 2.

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente è da calibrare sulle indicazioni specifiche del PdP/PEI di ciascuno studente; di seguito si propone un modello, da modificare opportunamente (in base a questo modello di massima, la prova risulta in base 25).

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato; lessico scorretto o improprio	1
	Errori isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato; lessico generico e/o non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto; lessico semplice ma adeguato	**3**
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato; lessico vario	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura; lessico ricco e vario	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – VERIFICA ORALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE*	VOTO **
Assenza di conoscenze	Assenza delle abilità richieste	- Espressione gravemente scorretta e/o inesistente - Analisi e/o parafrasi non presente o del tutto errata	1-2
Conoscenza degli argomenti gravemente lacunosa e/o presenza di errori gravi sul piano del con tenuto	Gravi difficoltà a organizzare un discorso anche semplice	- Espressione gravemente scorretta con gravi carenze lessicali - Analisi e/o parafrasi con gravi e diffusi errori, anche sul piano del contenuto - A livello dei contenuti, nessuna capacità di sin tesi e/o di analisi, neppure sotto la guida dell'insegnante	3
Conoscenza lacunosa e/o solo mnemonica degli aspetti essenziali degli argomenti e/o presenza di errori sul piano del con tenuto	Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	- Espressione sommaria e frammentaria - Analisi e/o parafrasi con errori diffusi e/o presenza di errori sul piano del contenuto o collegamenti impropri - A livello dei contenuti, esigue capacità di sintesi e/o di analisi ma solo sotto la guida dell'insegnante	4
Conoscenza superficiale degli argomenti e/o prevalentemente mnemonica e/o presenza di lievi errori di contenuto	Gestione del colloquio adeguata solo se guidato dall'insegnante	- Espressione semplice e talvolta impropria, con un lessico non sempre appropriato - Analisi e/o parafrasi approssimative nel metodo o con errori circoscritti - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi esigue e non del tutto autonome	5
Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	**Gestione del colloquio con una certa autonomia**	**- Espressione semplice ma chiara** **- Analisi essenziale del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi globalmente corretta e completa dei passaggi principali del testo** **- A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi non sempre autonome**	**6**
Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Gestione corretta e autonoma del colloquio	- Espressione corretta e coerente ma non sempre rigorosa sul piano lessicale - Analisi del senso complessivo del testo sostanzialmente corretta nei suoi nodi tematici e stili stici principali e/o parafrasi adeguata, con comprensione del testo sostanzialmente corretta e quasi completa - A livello dei contenuti, capacità di approfondi mento esclusivamente analitica e/o sintetica, pur se autonoma	7

Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti, con approfondi menti settoriali	Gestione del colloquio con padronanza	- Espressione corretta e coerente, lessico vario e specifico - Analisi e/o parafrasi corretta e completa - A livello dei contenuti, capacità di rielabora zione autonoma pienamente adeguata	8
Conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti	Gestione del colloquio disinvolta e sicura	- Espressione fluida e uso appropriato del lessico specifico della disciplina - Analisi testuale puntuale, motivata e approfondita e/o parafrasi corretta, completa e puntuale, con una resa testuale coerente e originale, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi - A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale	9 – 10

* Il descrittore relativo ad analisi e/o parafrasi viene valutato solo se richiesto dalla tipologia di verifica orale effettuata. ** In caso di *cheating* o di rifiuto da parte dell'alunno di essere sottoposto a verifica orale, il voto della prova sarà: 2.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 B	Ilaria Ricciardi	Lingua e cultura latina	77

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
L'Età Giulio-Claudia	**L'età giulio-claudia**. **Il contesto storico, politico e culturale dalla morte di Augusto a quella di Nerone**. **La filosofia stoica** La fisica e l'etica della filosofia stoica; i concetti di panteismo, "atarassia", "apatia", "virtù", il valore e il senso del suicidio stoico. **Seneca** Esperienze biografiche significative; la produzione filosofica, tragica, scientifica e satirica, la lingua e lo stile. i "*Dialogi*": inquadramento generale del corpus delle opere, gli argomenti, l'impostazione filosofica, i tre testi di impianto consolatorio e i dialoghi-trattato, la lingua e lo stile**.** *De ira*, III, 36, 1-4. T1 L'esame di coscienza (dal lat.) *De tranquillitate animi*, 1, 1-2; 16-18; 2, 1-4. Malato e paziente: sintomi e diagnosi (dal lat.); T4, La terapia (17, 4-8) (dal lat.). *De providentia* 2, 1-2 (in traduzione) *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13. T8 L'umanità comprende anche gli schiavi (in traduzione), T8a Come si devono trattare gli schiavi (in traduzione), T8b, Schiavi per destino, schiavi per scelta (in traduzione); 24, 17-21, T10 La morte è un'esperienza quotidiana (dal lat.); 1, T11 Possediamo davvero solo il nostro tempo (dal lat.). *De brevitate vitae*, 1; 2, 1-4, T12 E' davvero breve il tempo della vita? (dal lat.) *Apokolokyntosis*, 4, 2-7,2. T18 Morte e ascesa al cielo di Claudio (in traduzione) *Phaedra*, vv. 589-684; 698-718 T21 Un amore proibito (in traduzione). ***De brevitate vitae*: lettura integrale dell'opera in traduzione** **Lucano**	settembre-ottobre ottobre-novembre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Cenni biografici, il rapporto con Nerone, dalla frequentazione della corte alla condanna a morte. Bellum civile: l'argomento e gli intenti del poema, l'epica rovesciata, i personaggi, il macabro e lo stile ad effetto. Lucano e Virgilio a confronto. *Bellum civile*, proemio T1 L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani vv. 1-7 in lat., vv. 8-20 in traduzione T2 Il fantasma di Giulia (*B.c*, III, vv. 1-35) in traduzione T3 Una scena di necromanzia, T3a La maga Eritto (*B.c.* VI, vv. 719-735; 750-774)(in traduzione) T5 Il ritratto di Catone (*B.c.*, II, vv. 380-391) dal latino. **La satira sotto il principato** **-Persio** Cenni biografici, il corpus delle satire; la satira come strumento di perfezionamento interiore; la ricerca della virtus stoica attraverso la letteratura di denuncia. Dalle Satire: Prologo in coliambi, dal latino (materiale fornito in fotocopia) *Satira* III, T8 L'importanza dell'educazione, vv. 1-30; 58-72; 77-118 (in traduzione) **Petronio** Petronio e il *Satyricon*. La questione filologica, il titolo dell'opera, la trama, i personaggi, la lingua e lo stile T1 La cena di Trimalchione, paragrafi. 32-34 in traduzione, l'entrata in scena di Trimalchione; T2 Fatti l'uno per l'altra: i padroni di casa Trimalchione e Fortunata 37,1-7, dal latino; T8 e T8a La matrona di Efeso, in traduzione; T8b, Il soldato vittorioso (112, 1-8) dal latino.	novembre novembre-dicembre
L'Età dei Flavi	**L'Età dei Flavi: quadro storico, politico e culturale** **Marziale** Marziale e l'epigramma. Cenni biografici, le prime raccolte; gli *Epigramma*ta: precedenti letterari, tecnica compositiva, punti di contatto e di distanza rispetto alla satira di Persio**.** *Epigrammata* III, 26 T12 Non si può possedere tutto (dal latino) Marziale e Catullo. La ripresa dei carmina catulliani n. 85 e n. 5: la parodia del modello e il "divertimento poetico". *Epigrammata* I, 32 e IV, 34, lettura in traduzione e commento. Lettura critica di P. Fedeli: la rivendicazione dell'epigramma e il modello catulliano. *Liber de spectaculis*, 7, 18, 82 dal latino.	gennaio-febbraio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Quintiliano Eventi biografici significativi e opere; l'*Institutio oratoria*: struttura e temi, lingua; il progetto pedagogico e formativo di Quintiliano. Dall' *Institutio oratoria*, I, 2, T3 I vantaggi dell'imparare insieme (in traduzione); I, 3, 8-12 T4 L'intervallo e il gioco (dal laino.); T5 Le punizioni (in traduzione); dal libro X, il canone degli autori: il giudizio su Demostene, Cicerone e Seneca (in traduzione). **Plinio il Vecchio** Esperienze biografiche e opere; *Naturalis Historia*: struttura e contenuti. Le caratteristiche della personalità di Plinio: la curiositas e l'amore per la ricerca della verità. La morte tragica dell'autore nel racconto del nipote Plinio il giovane: lettura dell' Epistula n. 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio.	febbraio
L'Età di Traiano e di Adriano	**Quadro storico-politico e culturale sotto Traiano e Adriano; la massima espansione dell'Impero** **L'oratoria e l'epistolografia nell'Età dei Flavi** **-Plinio il giovane.** L'epistolario e il Panegirico di Traiano. Dal carteggio ufficiale tra Plinio e l'Imperatore Traiano, Epistula 96, in traduzione. **La satira sotto Traiano e Adriano** **-Giovenale** e la poetica dell'indignatio: il corpus delle satire, i bersagli polemici, la deformazione della realtà. Satira VI, vv. 114-132 e 231-241: l'invettiva contro le donne, la figura di Messalina (in traduzione); satira I, vv. 78-86 e vv. 147-149 (dal latino) **Tacito** elementi biografici, attività letteraria, opere minori; l'analisi storica come cronaca degli eventi e come interpretazione morale e politica del potere. *Agricola*: presentazione dell'opera; dal cap. 30, paragrafi. 1-5, il discorso di Calgaco, dal latino *Germania*: struttura dell'opera, argomento, fonti. Cap. I, 1-3, I confini della Germania: lettura in traduzione italiana; la particolare ubicazione del luogo e la "separatezza"; cap. 4, 1-3, Una razza "pura" (dal latino) *Historiae* e *Annales*: struttura delle due opere, caratteristiche generali, lingua e stile. La critica al metodo storiografico sotto il principato, la necessità di una storiografia "sine ira et studio". Lettura e commento del proemio degli *Annales* (I, 1-3) e del libro I (par. I) delle *Historiae* (in traduzione)	marzo-aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Annales, XIV, 5; 7-8, il tentativo di matricidio fallito; XV, 38; 42-43 l'incendio di Roma, la ricostruzione e la Domus aurea (in traduzione); XV, 44, La persecuzione contro i cristiani in traduzione	
L'Età degli Antonini	**L'Età degli Antonini: ricostruzione del quadro storico-culturale dell'Impero romano da Adriano a Commodo.** L'inizio della crisi dell'Impero, la violazione del Limes, il pericolo dei barbari ad est, la penetrazione di culti orientali nella religio romana. **Apuleio** Eventi biografici significativi, opere minori; le *Metamorfosi*: struttura dell'opera, trama, il personaggio di Lucio e la sua trasformazione, significato letterale e simbolico della vicenda; la favola di *Amore e Psiche***.** *Metamorfosi*: proemio, lettura e commento; libro I, paragrafi 11-13, 18-19: lettura in traduzione e commento, la curiositas punita, la magia e i suoi effetti nefasti, il limite della conoscenza umana; **l**ibro III, 24-25, la trasformazione di Lucio in asino: traduzione dal latino; libro IX, 12-13: Lucio-asino fa esperienza della cattiveria umana e della degradazione**.** La favola di Amore e Psiche, lettura in traduzione dei seguenti brani: T9, T11, T12, T13 (Metamorfosi, IV, paragrafi 28-31; V, 22-23; VI, 20-21, 22-24) in traduzione.	aprile-maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Modulo orientativo svolto: la conoscenza di sé attraverso il testo letterario. Attraverso la lettura e l'analisi di brani tratti dalle opere del filosofo Lucio Anneo Seneca, gli studenti e le studentesse sono stati incoraggiati a riflettere sul concetto di uso consapevole del tempo, sull'opportunità dell'indagine interiore, sulla capacità di controllo delle passioni e di sopportazione delle avversità. Tutta la classe si è rivelata interessata e partecipe al dialogo educativo. Le competenze di pensiero critico e di consapevolezza del processo di apprendimento risultano conseguite.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Attività strutturata di cooperative learning, svolta nel laboratorio d'informatica, incentrata sul Satyricon di Petronio.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessun Progetto extracurriculare inerente alla disciplina

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi della disciplina, ovvero saper commentare e collocare un testo latino nel contesto storico-letterario di riferimento, saper riconoscere gli elementi costitutivi dei generi letterari, saper riconoscere le caratteristiche grammaticali, morfosintattiche e stilistiche di testi in prosa e in poesia, sono stati raggiunti in modo soddisfacente dalla quasi totalità della classe, ad eccezione di un ristretto gruppo di studenti, che ha maturato competenze di comprensione e analisi di un testo latino sufficienti.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Fotocopie
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte due verifiche scritte e una verifica orale nel I periodo didattico, e tre verifiche scritte e una verifica orale nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in Colloqui, Analisi e interpretazione di testi della letteratura latina

Si allegano:
1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 05/05/2026

La docente Ilaria Ricciardi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI LINGUA E CULTURA LATINA TRIENNIO - LETTERATURA

1. TABELLA DEI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA TRADUZIONE DI UN TESTO NOTO DI AUTORE*

Competenze	Descrittori	Livello	Punti
Competenze morfosintattiche	Conoscenze morfosintattiche gravemente lacunose	Gravemente insufficiente	1
	Conoscenze morfosintattiche superficiali e lacunose	Insufficiente	2
	Conoscenze morfosintattiche superficiali e incerte	Mediocre	3
Competenze lessicali e di traduzione	**Conoscenze complessivamente adeguate delle principali strutture morfosintattiche.**	**Sufficiente**	**4**
	Conoscenze morfosintattiche pienamente adeguate.	Buono	5
	Conoscenze morfosintattiche complete e approfondite. Traduzione assente di parti del testo, con errori lessicali e improprietà	Ottimo Insufficiente	6 1
	Omissioni o improprietà linguistiche isolate che non compromettono la comprensione globale	**Sufficiente**	**2**
	Pochi errori o improprietà linguistiche lievi e/o qualche omissione di lieve importanza; resa stilistica appropriata	Buono	3
	Traduzione del testo completa, con scelte lessicali e resa stilistica di pregio.	Ottimo	4

2. TABELLA DEI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLE DOMANDE DI COMMENTO*

	Descrittori	Punti
Indicatore 1*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, anche nell'espressione di giudizi critici; rispetto dei vincoli della consegna	Conoscenze gravemente lacunose e/o presenza di errori di contenuto; mancato rispetto dei vincoli della consegna	1
	Conoscenze lacunose e superficiali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto; assai lacunoso rispetto dei vincoli della consegna	2
	Conoscenza superficiale e/o sintetica degli argomenti, con presenza di un errore lieve di contenuto; parziale rispetto dei vincoli della consegna	3
	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti, con riferimenti culturali esigui ma corretti; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	**4**
	Conoscenza completa degli argomenti ma non approfondita; rispetto adeguato dei vincoli della consegna; oppure conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti, con un lieve errore di contenuto e/o rispetto essenziale dei vincoli della consegna	5

	Conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	6
Indicatore 2*°		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori diffusi e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; uso della punteggiatura non adeguato; parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi	1
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; uso della punteggiatura adeguato; globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	**2**
	Testo corretto; lessico adeguato; uso della punteggiatura corretto; coerente ed articolato, con uso adeguato dei connettivi	3
	Testo corretto; lessico ricco e specifico; uso della punteggiatura corretto ed efficace; uso corretto ed appropriato dei connettivi	4

***In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.**

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 18.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori diffusi e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; uso della punteggiatura non adeguato; parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi	1
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico sostanzialmente adeguato; uso della punteggiatura adeguato; globalmente coerente	**2**

GLIA DI VALUTAZIONE – LINGUA E CULTURA LATINA – VERIFICA ORALE

Conoscenze	**Abilità**	**Competenze***	**Voto****
Assenza di conoscenze	- Assenza delle abilità richieste	- Assenza di prerequisiti e requisiti - Analisi e decodificazione linguistica non presente o del tutto errata	1-2
- Conoscenze gravemente lacunose degli elementi essenziali di morfosintassi - Conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti	- Difficoltà a organizzare un discorso anche semplice e mnemonico - Gravi difficoltà nella gestione del colloquio	- Uso gravemente scorretto del linguaggio specifico - Decodificazione linguistica con gravi errori che pregiudicano del tutto la comprensione del testo	3
- Conoscenza lacunosa degli elementi fondamentali di morfo-sintassi - Conoscenza lacunosa di aspetti essenziali degli argomenti	- Abilità solo mnemonica - Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	- Uso scorretto del linguaggio specifico - Decodificazione linguistica con errori che pregiudicano la comprensione del testo	4
- Conoscenza imprecisa di elementi e costrutti fondamentali - Conoscenza lacunosa e superficiale degli argomenti	- Abilità prevalentemente mnemonica - Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante	- Uso talvolta improprio del linguaggio specifico - Decodificazione linguistica con errori che pregiudicano in parte la corretta comprensione del testo	5
- **Conoscenza essenziale degli elementi fondamentali di morfosintassi** - **Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti**	- **Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi** - **Gestione del colloquio con una certa autonomia**	- **Parziale padronanza del linguaggio specifico** - **Decodificazione linguistica talvolta approssimativa del testo, ma che non pregiudica la comprensione globale** - **Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa, essenziale nei suoi nodi stilistici e tematici** - **A livello dei contenuti, qualche capacità di sintesi e/o di analisi svolta in autonomia**	**6**
- Conoscenza sicura delle strutture morfosintattiche - Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	- Corretta gestione del colloquio	- Uso del linguaggio specifico appropriato ma non sempre rigoroso - Corretta decodificazione linguistica delle strutture fondamentali del testo - Analisi svolta con sicurezza, ma con alcune imprecisioni - A livello dei contenuti, capacità di approfondimento esclusivamente analitica e/o sintetica pur se autonoma	7

- Conoscenza sicura e puntuale delle strutture morfosintattiche - Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali	- Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione - Gestione del colloquio con padronanza	- Uso appropriato del linguaggio specifico - Decodificazione linguistica corretta di testi noti - Analisi testuale corretta, completa e puntuale - A livello dei contenuti, capacità di rielaborazione autonoma pienamente adeguata	8
- Conoscenza ampia e approfondita delle strutture retoriche stilistiche e grammaticali del testo - Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	- Solida capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale - Gestione del colloquio disinvolta e sicura	- Piena padronanza del lessico specifico - Decodificazione linguistica accurata di testi noti - Analisi testuale puntuale svolta con completa padronanza, motivata e approfondita - A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale	9/10

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5B	Veronica Fiorillo	Inglese	77

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Revolution and the Romantic Spirit	An Age of Revolutions, Industrial society, the American War of Independence. The Gothic Novel. The Power of Electricity. Frankenstein, The Creation of the Monster, Mary Shelley. The Lamb, Songs of Innocence, The Tyger, Songs of Experience, London (uploaded in Classroom) William Blake Is it Romantic? Emotion vs. Reason. William Wordsworth and Nature. The Lake District. Samuel Taylor Coleridge and Sublime Nature. Daffodils, Sonnet Composed upon Westminster Bridge (uploaded in Classroom), William Wordsworth The Ryme of the Ancient Mariner, The Killing of the Albatross, S. T. Coleridge	ottobre novembre
A Two-faced Reality	The early years of Queen Victoria's reign. City Life in Victorian Britain. The Victorian frame of mind. The Victorian Compromise. The Age of Fiction: Charles Dickens, Charles Darwin and Evolution. The Late Victorian Novel: Robert Louis Stevenson. The lasting appeal of crime stories. Victorian Hypocrisy, and the double in literature. Aestheticism. Oscar Wilde: the Brilliant Artist and Aesthete. Oliver Twist, Oliver Wants some more, Charles Dickens Hard Times, Coketown, Charles Dickens The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, The Scientist and the Diabolical Monster, R.L. Stevenson The Picture of Dorian Gray, "I would give my soul for that!", Dorian's death, Oscar Wilde.	dicembre gennaio febbraio
The Great Watershed	World War I. Britain in the Twenties. The War Poets, A Deep Cultural Crisis, Sigmund Freud: a Window on the Unconscious. The Soldier, Rupert Brooke	marzo aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Dulce et Decorum Est, Wilfred Owen Veglia, Giuseppe Ungaretti, From Brit Lit to It Lit A Letter from the Trenches, document (uploaded in Classroom), Wilfred Owen	
Modernism	The Modern Novel: modernist Writers. James Joyce and Dublin. Virginia Woolf and "moments of beings". The Interior monologue. The Modernist revolution. Modernism in art. A New concept of space and time. Dubliners, Eveline, The Dead: Gabriel's Epiphany, James Joyce Ulysses, The Funeral, Molly's Monologue, James Joyce Mrs Dalloway, Clarissa and Septimus, Virginia Woolf To the Lighthouse, Mrs. and Mr. Ramsay, Virginia Woolf A Room of One's Own, Shakespeare's Sister, Virginia Woolf (uploaded in Classroom)- argomento valido per educazione civica. Why should you read James Joyce's Ulysses? TedEd – You Tube Why should you read Virgina Woolf? TedEd- You Tube Heroes, 1997David Bowie	aprile maggio
A New World Order	Britain between the Wars, W.H. Auden and the committed writers. World War II and after. The Dystopian Novel. George Orwell and political Dystopia. Refugee Blues, W.H. Auden Animal Farm, Old Major's Speech (uploaded in Classroom), George Orwell 1984, Big Brother is Watching You, Newspeak (uploaded in Classroom), George Orwell	aprile maggio
Rights and Rebellion	Post-war Literature, Restlessness and alienation: William Golding. The Absurd and Anger in Drama: The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett. The Spokesman of the "Angry Young Men": John Osborne. Lord of the Flies, Kill the Beast, Gift for the ….Darkness, Cry for the hunters (uploaded in Classroom) William Golding Waiting for Godot, Nothing to be done, Samuel Beckett	maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Look Back in Anger, Boring Sundays, John Osborne- A Review of Look Back in Anger, (uploaded in Classroom) T.C. Worsley in "The New Statesman", 19 May 1956	
Gold Experience B2+	Unit 1 - Passions; 2- Perceptions; Unit 3- Influence; Unit 4 - Going Places; Unit 5 - Citizenship; Unit 6- Urban Tales. Di ogni unit sono state studiate, approfondite e ripassate le sezioni con particolare attenzione rivolta a: VOCABULARY, READING, GRAMMAR, LISTENING, SPEAKING. (Student's Book e Workbook).	Settembre marzo
	Ripasso degli autori studiati con particolare attenzione ai testi analizzati e alla loro contestualizzazione. Riflessioni sulla attualità delle tematiche affrontate.	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

*__Obiettivi minimi__: Saper riferire in forma orale e scritta una sintesi del contesto storico-sociale in cui sono inseriti gli autori studiati. Conoscere e saper riferire in forma orale e scritta sulle opere e gli autori dell'ottocento, novecento e contemporanei in modo essenziale.

I libri di testo di riferimento sono:
GrammaRevolution, AA. VV., Eli Publishing; Gold Experience B2+, Walsh Warwick, Pearson. Performer Shaping Ideas, vol 1– From the Origins to the Romantic Age, Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Zanichelli e Performer Heritage vol 2- From the Victorian Age to the Present Age, Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Zanichelli.

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
La conoscenza di sé: durante la lettura e l'analisi dei testi tratti dai romanzi Dr Jekyll and Mr Hyde di Stevenson e The Picture of Dorian Gray di Oscar Wilde sono state fatte riflessioni sul tema del doppio e della natura umana nella sua complessità e ancora di come la società con le sue richieste possa influire sulla personalità. L'analisi dei personaggi e le loro azioni sono state analizzate con spirito critico cercando di comprendere quali fossero i fattori interni o esterni e le loro determinazioni.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Durante l'anno è stato sempre utilizzato il laboratorio linguistico come da orario settimanale per un'ora per le attività di Listening e per lezioni di letteratura con utilizzo di video di presentazione delle opere, video mappe, esercizi interattivi. In aula è sempre stata utilizzata la lavagna Promethean per utilizzare e-book multimediale.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Certificazioni Linguistiche Cambridge e IELST, un numero di studenti ha seguito i corsi ed ha ottenuto la relativa certificazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, nella quale ho svolto l'attività di docente di lingua e civiltà per il triennio, è composta da studenti che hanno raggiunto livelli diversi: una piccola parte degli alunni presenta un livello linguistico paragonabile ad un B2+ e C1 del Quadro Europeo di Riferimento delle Lingue. Gli altri alunni hanno raggiunto un livello linguistico B1+ e B2.
Dal punto di vista del comportamento la classe si è dimostrata rispettosa, collaborativa, disponibile al dialogo pronta ad ascoltare i consigli e le indicazioni del docente. Gli studenti si sono dimostrati interessati alle problematiche che di volta in volta si sono presentate nel corso di questo anno.
Alcuni alunni della classe hanno seguito i corsi delle certificazioni linguistiche Cambridge First (livello B2), Advanced (livello C1) ottenendo in alcuni casi la certificazione relativa.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Esperienze in laboratorio
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Fotocopie
Materiale digitale (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 2 verifiche orale nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in Test strutturati, Prove semi strutturate, Esercizi, problemi a risposta aperta. Osservazione degli interventi, Colloqui, Analisi e interpretazione di testi.

Si allegano:
1. Griglia di valutazione della prova orale
2. Griglia di valutazione delle prove scritte

Livorno, 5 maggio 2026 La docente Prof.ssa Veronica Fiorillo

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**Punteggio assegnato**
A) CONTENUTO	Approfondito, ricco e personale, ottima capacità di fare collegamenti interdisciplinari	4	
	Appropriato con capacità di riflessione e sintesi personali, buona capacità di fare collegamenti interdisciplinari	3,5	
	Adeguato e corretto, discreta capacità di fare collegamenti	3	
	Sufficiente con rielaborazione personale semplice e confronti limitati ai nodi essenziali	**2,5**	
	Parziale, non del tutto sicuro, scarsa rielaborazione personale OPPURE ripetizione mnemonica di quanto studiato	2	
	Scarso e/o disorganizzato	1,5	
	Frammentario e lacunoso, risposte incongruenti e/o errate OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Contenuto espresso con singole parole slegate che non consentono la trasmissione del messaggio OPPURE Non rispondente alla richiesta OPPURE Non risponde ad alcuna domanda. Per tutti i casi **NON** si procede alla valutazione delle altre voci: **Il voto assegnato alla prova è 2.**	0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi) E LESSICO	Ottima padronanza linguistica	4	
	Buona padronanza linguistica	3,5	
	Discreta padronanza linguistica	3	
	Sufficiente padronanza linguistica	**2,5**	
	Inadeguata competenza linguistica oppure completamente aderente al testo, senza alcuna rielaborazione personale	2	
	Competenza linguistica scarsa	1,5	
	Competenza linguistica inefficace	1	
	Competenza linguistica caratterizzata da singole parole che non consentono la trasmissione del messaggio o assente	0,5	
C) COMPETENZA COMUNICATIVA, PRONUNCIA E FLUENCY	Sostiene il flusso del discorso senza interruzioni e in maniera coerente e coesa. Pronuncia in modo corretto; interferenza L1 nulla/quasi nulla.	2	
	Sostiene il flusso del discorso in modo adeguato rispettando coesione e coerenza. Pronuncia in modo abbastanza adeguato pur con imperfezioni. Interferenza L1 non significativa.	1,5	
	Sostiene il flusso del discorso anche se con brevi pause, non sempre coeso e coerente. Pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori; interferenza L1.	**1**	

	Sostiene il discorso con l'intervento dell'interlocutore e risponde in modo incerto. Non sa pronunciare correttamente molte parole. Interferenza L1 accentuata.	0,5	
	Mostra grande difficoltà espressiva, lessico lacunoso e scorretto per cui la comunicazione globale è compromessa. Errori di pronuncia inficiano nettamente la comprensione del messaggio.	0	
		VOTO FINALE ASSEGNATO	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA STRUTTURATA O SEMI-STRUTTURATA

Ad ogni quesito viene assegnato un punteggio, se il quesito non viene svolto o la risposta è errata il punteggio assegnato è 0 (zero).
La valutazione della prova si ottiene facendo la somma totale dei punteggi assegnati a ciascun quesito in rapporto al punteggio totale di tutti i quesiti. Il valore ottenuto viene riportato in decimi.

CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO PERCENTUALE IN VOTO	
VOTO	PERCENTUALE DI RISPOSTE CORRETTE
10	97%-100%
9½	93%-96%
9	87%-92%
8½	83%-86%
8	77%-82%
7½	73%-76%
7	67%-72%
6½	63%-66%
6	57%-62%
5½	53%-56%
5	47%-52%
4½	43%-46%
4	37%-42%
3½	33%-36%
3	27%-32%
2	0%-26%

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA È 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA
Letters, articles, essays, reviews, reports, stories

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**Punteggio assegnato**
A) CONTENUTO	Appropriato, ricco e personale	3	
	Adeguato e completo	2,5	
	Essenziale	**2**	
	Incompleto	1,5	
	Solamente accennato e/o frammentario	1	
	Fuori tema	0	
B) COMPETENZE LINGUISTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura, coesione, coerenza, logica e stile)	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso	3	
	Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione	2,5	
	Uso globalmente corretto pur con errori	**2**	
	Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi	1,5	
	Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi / presenza di numerosi errori	1	
	Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione	0,5	
C) LESSICO E ORTOGRAFIA	Lessico ricco ed appropriato	3	
	Lessico corretto ed appropriato	2,5	
	Lessico globalmente corretto, con eventuali lievi imprecisioni	2	
	Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori	**1,5**	
	Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori	1	
	Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione	0,5	
D) LAYOUT – RISPETTO DELLA CONSEGNA	Pienamente rispondente alla richiesta	1	
	Parzialmente rispondente alla richiesta	**0,5**	
	Minimamente o non rispondente alla richiesta	0	
	Voto finale assegnato		

- Se la produzione NON viene svolta, o in caso di CHEATING, il voto assegnato è 2.
- Quando la produzione scritta è parte di in una verifica semistrutturata, se l'esercizio non viene svolto vengono assegnati 0 punti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA DI LETTERATURA/ATTUALITA'/TEMATICHE GENERALI

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**Punteggio assegnato**
A) CONTENUTO	Appropriato, ricco e personale	4	
	Appropriato, corretto e personale	3,5	
	Adeguato e con sufficiente rielaborazione personale	3	
	Essenziale con scarsa rielaborazione personale	**2,5**	
	Incompleto	2	
	Scarso	1,5	
	Frammentario e lacunoso OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Non rispondente alla richiesta, fuori tema	0	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura)	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso	3	
	Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione	2,5	
	Uso globalmente corretto pur con errori	**2**	
	Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi	1,5	
	Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi; presenza di numerosi errori	1	
	Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione	0,5	
C) LESSICO E ORTOGRAFIA	Lessico ricco ed appropriato	3	
	Lessico appropriato	2,5	
	Lessico contestualizzato, con eventuali lievi imprecisioni	2	
	Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori	**1,5**	
	Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori	1	
	Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione	0,5	
	Voto finale assegnato		

- Se la produzione NON viene svolta, o in caso di CHEATING, il voto assegnato è 2.
- Quando la produzione scritta è parte di una verifica semistrutturata, se l'esercizio non viene svolto vengono assegnati 0 punti.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5B	Silvia Baglini	STORIA	63

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
L'inizio del "secolo breve": la prima guerra mondiale	*Le origini della prima guerra mondiale*: imperialismo, motivi di tensione e sistemi di alleanze a fine Ottocento-inizi Novecento. La crisi dell'impero ottomano: le guerre balcaniche; la guerra di Libia. L'attentato di Sarajevo come causa scatenante. *La prima guerra mondiale**: coinvolgimento degli Stati europei e allargamento del conflitto. I nuovi caratteri della guerra: la guerra di trincea, il ruolo della tecnologia; guerra di logoramento, effetto sui soldati, coinvolgimento della popolazione e mobilitazione dei fronti interni; diserzione e pacifismo. L'ingresso in guerra dell'Italia: interventisti e neutralisti, il Patto di Londra e la propaganda di guerra. Dalla stabilizzazione dei fronti alla svolta del 1917: l'intervento statunitense; il crollo del fronte russo; Caporetto. *La fine della guerra e il crollo degli imperi*: crollo del Reich tedesco, fine dell'impero zarista e di quello austro-ungarico, crollo dell'impero ottomano e nascita del sistema dei mandati (Palestina). I 14 punti di Wilson e il principio di autodeterminazione dei popoli; la Società delle Nazioni. I trattati di pace (in particolare, trattato di Versailles).	I periodo 6 ore
L'inizio del "secolo breve": la rivoluzione russa	La Russia prima della rivoluzione: l'autocrazia zarista; origini e caratteri del Partito Socialdemocratico russo e del bolscevismo. *La rivoluzione di febbraio**: gli effetti della prima guerra mondiale, le giornate di febbraio e la fine dello zarismo. Nascita del governo provvisorio e dualismo di potere Duma-Soviet. Verso la rivoluzione bolscevica: le Tesi di Aprile di Lenin*, la crisi dell'estate 1917. *La rivoluzione di ottobre**: l'insurrezione del 6-7 novembre e la presa del Palazzo d'Inverno, nascita del Consiglio dei Commissari del Popolo e primi Decreti. L'estensione della rivoluzione e le prime difficoltà: elezioni e scioglimento della Costituente; trattative di pace. L'organizzazione delle Armate Bianche e la guerra civile. Il comunismo di guerra.	I periodo 6 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	La paura del "contagio rivoluzionario": la Lega di Spartaco; Bela Kun; il biennio rosso in Italia. L'intervento internazionale nella guerra civile russa. *La nascita dell'URSS*:* fine della guerra civile, nascita del Comintern; nascita dell'URSS. Dal comunismo di guerra alla NEP.	
L'avvento del fascismo in Italia	*L'Italia del primo dopoguerra**: la crisi del liberalismo, il protagonismo delle masse; il biennio rosso e le agitazioni sociali - fino alla fondazione del PCdI. La nascita e il programma dei Fasci di combattimento. *Il biennio nero**: il fascismo da movimento a Partito, l'alleanza elettorale con i liberali e le elezioni del 1921. Violenze e consenso nel biennio 1921-1922. La marcia su Roma e la nascita del primo governo fascista. Il "discorso del bivacco". *La seconda fase del fascismo**: le prime misure del 1923, la legge Acerbo e le elezioni del 1924. Il delitto Matteotti: dal sequestro al discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925. *La costruzione del regime**: le leggi fascistissime, la costruzione del regime autoritario e l'abolizione delle libertà politiche. La politica economica del fascismo: dal protezionismo e dirigismo al modello autarchico e corporativo. I rapporti con la Chiesa: i Patti Lateranensi. Il fascismo come progetto totalitario: istruzione e propaganda, il progetto di costruzione dell'uomo e della donna "fascisti".	II periodo 6 ore
Gli anni Venti e Trenta: crisi del liberismo e costruzione dei regimi	*La crisi del modello liberista**: gli USA dai Ruggenti anni Venti alla crisi del 1929; Roosevelt, il New Deal e il capitalismo democratico. *Il nazismo**. La repubblica di Weimar: caratteri essenziali e fragilità conseguente al trattato di Versailles. La fondazione del NSDAP e i cardini dell'ideologia esposta nel *Mein Kampf*. Conseguenze della crisi del '29 in Europa: l'ascesa del Partito Nazionalsocialista e il successo elettorale del 1932. La nomina di Hitler a Cancelliere: l'incendio del Reichstag e le prime norme autoritarie. Hitler da Cancelliere a Führer: costruzione del Terzo Reich. Il ruolo del terrore e della propaganda. *L'URSS di Stalin*.* Sistema a partito unico e tutela dei diritti sociali: i cardini della Costituzione dell'URSS. Ascesa di Stalin e politiche economiche e sociali negli anni Trenta: collettivizzazione forzata, piani quinquennali, industrializzazione dell'URSS e stachanovismo; dekulakizzazione e persecuzioni sotto il regime stalinista; il sistema del Gulag e le epurazioni all'interno del PCUS.	II periodo 8 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Il razzismo e le persecuzioni razziali negli anni Trenta in Europa. Il Terzo Reich: concezione della "purezza della razza" e persecuzioni antisemite: dalle leggi di Norimberga alla "notte dei cristalli"*. Il regime fascista: la ripresa dell'espansione coloniale con la riconquista della Libia e la conquista dell'Etiopia; crimini di guerra nelle colonie e leggi razziste nell'AOI. Il "Manifesto della razza" e le leggi antiebraiche del 1938*.	
La seconda guerra mondiale	*Verso la seconda guerra mondiale.* La guerra civile in Spagna: il golpe di Franco e la divisione del paese. Il significato della guerra civile come conflitto internazionale antifascista: ruolo di UK, Francia, Germania, Italia e URSS; partecipazione volontaria e Brigate internazionali. Guernica: la Spagna all'Expo del 1937. La nascita della dittatura franchista. Le costruzione dell'asse fascista mondiale: Asse Roma-Berlino, Patto Anti Comintern, Patto d'acciaio. Verso la guerra: l'espansione del Terzo Reich: Anschluss; Conferenza di Monaco e annessione dei Sudeti; annessione di Boemia e Moravia. L'aggressione italiana all'Albania. Il Patto Molotov-Ribbentropp. *Lo scoppio del conflitto e la fase 1939-1942** Guerra-lampo tedesca e avanzata nazista 1939-1940: aggressioni, annessioni e regimi "collaborazionisti" (Polonia, Francia). La guerra totale: guerra d'occupazione; guerra aerea - la battaglia d'Inghilterra. Le nuove armi e la guerra contro la popolazione civile. La guerra parallela italiana: l'aggressione alla Grecia, l'attacco all'Egitto e il fallimento delle imprese italiane; l'invasione e l'occupazione nazifascista dei Balcani. La questione del confine italo-sloveno nel quadro della seconda guerra mondiale. La guerra del Giappone: l'espansione in Asia e nel Pacifico; attacco a Pearl Harbor e coinvolgimento degli USA. L'avvio dell'Operazione Barbarossa e la guerra di sterminio in URSS. *La fase 1942-'43 e la svolta nel conflitto** Il progetto di un "nuovo ordine" europeo e mondiale: la Conferenza di Wannsee e il progetto di "soluzione finale". Gli stermini nazifascisti: la Shoah. La svolta del 1942-'43: la Dichiarazione delle Nazioni Unite e la costruzione del fronte degli "Alleati".	II periodo 6 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Le battaglie di El Alamein, delle Midway, di Stalingrado: l'arretramento delle forze del Patto Tripartito. L'attacco alla "fortezza Europa": lo sbarco in Sicilia e il crollo del regime fascista. *L'occupazione nazista e la Resistenza in Italia** L'arresto di Mussolini, l'armistizio di Cassibile e l'annuncio dell'8 settembre 1943. La nascita della RSI. La nascita della Resistenza italiana: caratteri sociali, militari, composizione di genere. La Resitenza come progetto politico antifascista: nascita del CLN, alleanza dei partiti antifascisti; ruolo della svolta di Salerno. La Resistenza come guerra di liberazione nazionale: fasi principali dell'avanzata lungo la penisola (linea Gustav, sbarco ad Anzio, avanzata nell'estate del 1944; linea Gotica, ripresa dei combattimenti nella primavera del 1945). Le stragi nazifasciste: la strage delle Fosse Ardeatine; Sant'Anna di Stazzema. La Liberazione: il 25 aprile 1945. *La fine del conflitto: gli anni 1944-'45** Il secondo fronte in Europa: sbarco in Normandia e liberazione della Francia; l'invasione della Germania e la fine della guerra in Europa. Le Conferenze internazionali di Yalta e Potsdam: verso la fine del conflitto e l'ordine post-bellico. Le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki e la fine della guerra nel Pacifico. Costi umani della seconda guerra mondiale.	
La guerra fredda	Dopo la seconda guerra mondiale: la nascita dell'ONU. **La guerra fredda*: La "cortina di ferro" e la nascita dei due blocchi contrapposti. La ricostruzione e il Piano Marshall. La divisione della Germania e l'edificazione del muro di Berlino. Le alleanze militari: nascita della Nato e del Patto di Varsavia.	II periodo 2 ore
La Repubblica italiana	*Il referendum del 2 giugno 1946 e le elezioni della Costituente. La Costituzione antifascista: ripasso del significato dei Principi fondamentali. L'Italia nel quadro della guerra fredda: le elezioni del 1948.	II periodo 2 ore

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Come da programmazione dipartimentale, non sono state svolte attività di orientamento curricolare per la disciplina di storia.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Aula ordinaria.

Progetto 25 Aprile: visione del film *The Voice of Hind Rajab*, con introduzione della studiosa italo-palestinese Federica Marri (4 ore). Svoltosi presso il cinema "4 Mori" di Livorno in data 24/02/2026.

Progetto 25 Aprile: incontro con lo storico Davide Conti dal titolo "La strategia della tensione" (3 ore). Svoltosi nell'Aula Magna del Liceo in data 24/03/2026.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Corso PN "Orientarsi nel presente". Quattro cicli di lezioni dii storia in orario pomeridiano su temi di storia della seconda parte del Novecento e dell'inizio del XXI secolo (tensioni internazionali e conflitti dalla caduta del muro di Berlino a oggi; ruolo dei movimenti pacifisti, femministi e della psichiatria democratica nell'Italia degli anni Sessanta-Settanta; le politiche economiche internazionali dalla caduta del muro di Berlino al 2001; la mafia e il suo ruolo nella storia italiana del secondo Novecento). Hanno partecipato a tutte o a gran parte delle lezioni 6 studenti della classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per quanto concerne le conoscenze proprie della disciplina, tutte e tutti le e gli studenti mostrano di aver conseguito una conoscenza sicura almeno dei contenuti centrali del programma svolto, raggiungendo, in un buon numero di casi, un apprezzabile livello di approfondimento. Il lessico della disciplina viene padroneggiato in modo adeguato dalla maggioranza della classe. A livello di competenze, la maggior parte della classe mostra di avere consapevolezza della complessità dei processi e dei fenomeni storici, di esser capace di restituire le connessioni in modo chiaro e organico sia in forma orale che scritta e di saper organizzare una restituzione critica e ragionata con un buon grado di autonomia. Si registrano casi di eccellenza e solo un ristretto gruppo mostra sono maggiori difficoltà; ma, anche in questi ultimi casi, si è evidenziata una crescita lungo il corso del triennio.

Allieve e allievi hanno partecipato alle lezioni con attenzione e interesse, intervenendo in molti casi in modo pertinente e critico e permettendo di sviluppare riflessioni interdisciplinari nonché di evidenziare il valore civico degli argomenti trattati. La classe nel suo insieme ha dato prova di serietà e maturazione lungo tutto l'anno scolastico.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Produzione di elaborati individuali in classe in collaborazione con la docente di italiano.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo: manuale Ciccopiedi-Colombi-Greppi-Meotto, *Trame del tempo* vol. 3, Laterza 2022

Dispense autoprodotte digitali: inquadramento dei contesti geopolitici; analisi di fonti testuali e/o iconografiche; supporti cronologici.

Lavagna tradizionale e LIM o Schermo interattivo come supporto alle lezioni e per proiezione di immagini, video, documenti.

Classe virtuale di Google Workspace per la messa a disposizione di documenti e/o link.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 1 verifica scritta e 2 verifiche orali (di cui una ancora da svolgersi alla data attuale) nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in colloqui orali e prove a risposta aperta (trattazione sintetica, stesura di elaborati a partire da tracce date) nel caso delle prove scritte.
Si allega:
Griglia dipartimentale di valutazione delle prove scritte e orali.

Livorno, 8 maggio 2026 La docente Silvia Baglini

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA _ STORIA

Prove orali e Prove scritte

(A) CONOSCENZA DEI DATI	*approfondita e critica*	**4**
	articolata e chiara	**3**
	complessivamente adeguata	**2**
	lacunosa e scorretta	**1**
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	*appropriato*	**3**
	complessivamente appropriato	**2**
	non appropriato	**1**
(C) COMPETENZE e ABILITA'	*adeguate*	**3**
	parzialmente adeguate	**2**
	inadeguate	**1**

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5B	Silvia Baglini	FILOSOFIA	73

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
L'Idealismo tedesco: Fichte e Hegel	J.G. Fichte: la critica alla filosofia kantiana e il superamento dellla nozione di noumeno. I tre principi della *Dottrina della scienza*: l'Io, la libertà, la storia. G.W.F. Hegel*: la filosofia dell'Assoluto, dal finito all'infinito. La dialettica dell'Idea: Idea, Natura, Spirito. La *Fenomenologia dello Spirito*: dialettica servo-signore. Filosofia dello Spirito oggettivo: diritto, eticità, Stato. La storia e la concezione della guerra in Hegel. La storia come realizzazione della Ragione e della libertà. Problemi dell'hegelismo: concezione del progresso e ruolo dei popoli; concezione della famiglia e del rapporto tra uomo e donna.	I periodo 10 ore
Il materialismo: Feuerbach e Marx	L. Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione e la critica a Hegel. *L'essenza del cristianesimo*: concetto di alienazione. Materialismo e concezione della collettività umana. K. Marx*: dalla critica a Hegel all'analisi critica del capitalismo. La *Critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico*: uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale. La proprietà privata dei mezzi di produzione e l'alienazione del lavoratore. Dialettica materialistica: concetto di ideologia; concetti di modo di produzione, struttura e sovrastruttura. La storia come storia di lotte di classe. *Il Capitale*: modello D-M-D', origine del plusvalore e forme dello sfruttamento della classe operaia. Prospettive della rivoluzione comunista.	I periodo 9 ore
La crisi dell'immagine razionale dell'uomo: Schopenhauer e Nietzsche	A. Schopenhauer*: ripresa della distinzione kantiana tra fenomeno e noumeno; il fenomeno come rappresentazione e velo di Maya, la Volontà come essenza della realtà. Caratteri della Volontà e pessimismo schopenhaueriano. Rifiuto dell'ottimismo storico hegeliano e della concezione del progresso positivistica ottocentesca. Pessimismo sociale. La vita come dolore e le "vie di liberazione". La filosofia di Schopenhauer come riflessione sul problema del senso. F. Nietzsche***:** la vita e il problema delle opere; l'interpretazione nazista, l'edizione critica e le letture libertarie. *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco, ripresa e critica della filosofia di Schopenhauer. La critica della cultura occidentale: il mito della Verità e il ruolo critico della ragione umana; il concetto di Dio come "menzogna" e la filosofia con il martello. Metodo	II periodo 11 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	genealogico: Nietzsche filosofo del sospetto. Morte di Dio: critica della metafisica, della religione, della concezione positivistica della scienza. *La gaia scienza*: annuncio dell'Oltreuomo. Il concetto di nichilismo e di Oltreuomo. *Così parlò Zarathustra*: le tre metamorfosi. Problemi dell'interpretazione: anti-egualitarismo di Nietzsche; Oltreuomo come figura di libertà o di dominio? L'eterno ritorno dell'uguale.	
La nascita della psicoanalisi: Freud	Positivismo sociale e evoluzionistico: cenni sui caratteri centrali in relazione soprattutto alla concezione positivistica della malattia e della psichiatria. S. Freud*: i primi studi sull'isteria e la scoperta dell'inconscio. Metodi di accesso all'inconscio: associazioni libere, interpretazione dei sogni. Prima topica e concetto di libido. Teoria della sessualità infantile. Seconda topica: il ruolo del Super-io e il disagio della civiltà. Carteggio Freud-Einstein: *Perché la guerra*. La pulsione di morte e il ruolo dell'analisi pulsionale nella spiegazione dei fenomeni sociali.	II periodo 5 ore
Percorsi della filosofia del Novecento 1: Hannah Arendt, *La banalità del male*	H. Arendt: la vita e le opere principali. *La banalità del male:* Adolf Eichmann e il suo processo; la stesura dell'opera e le critiche. Il concetto di "male banale" e la riflessione sulla responsabilità collettiva.	II periodo 3 ore

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Ambito: La conoscenza di sé Titolo: Riflettere sulla conoscenza di sé: il contributo della filosofia contemporanea Contenuti: concezioni dell'Io, della coscienza di sé e dell'identità individuale nella filosofia contemporanea attraverso le filosofie di Fichte, Hegel, Marx, Schopenhauer e Nietzsche e la psicoanalisi freudiana. Competenze sviluppate: analisi critica delle concezioni indicate, affrontate in relazione ai loro nessi con i contesti di formazione e con le visioni ad esse precedenti e contemporanee (filosofiche e non solo); discussione consapevole intorno al tema della conoscenza di sé, delle possibilità e dei limiti dell'io, dei condizionamenti sociali a cui ogni individualità è sottoposta, a partire dall'analisi dei concetti filosofici studiati; applicazione di tali teorie all'analisi di problemi di realtà; monitoraggio del processo di apprendimento in corso e riflessione sul percorso filosofico sviluppato lungo il proprio cammino scolastico.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Aula ordinaria.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Counseling filosofico: 6 incontri della durata di 1 ora ciascuno, in orario pomeridiano, dedicati a una riflessione condivisa in piccolo gruppo su tematiche di interesse attuale, a partire dalla discussione di brani di filosofe e filosofi. Ha partecipato con regolarità una studentessa della classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per quanto concerne le competenze attinenti alla disciplina, la classe pressoché nella sua interezza ha raggiunto un buon livello di consapevolezza della natura della riflessione filosofica, evidenziato dalla capacità non soltanto di esporre con chiarezza, pertinenza e ordine i concetti studiati, ma anche di sviluppare connessioni e costruire riflessioni personali a partire dalla messa in luce di problemi di interpretazione o contestualizzazione di quanto discusso. Una parte significativa della classe ha mostrato una notevole crescita nel corso del triennio, che si traduce in cura verso quanto studiato, in un approccio più maturo rispetto alle questioni affrontate e nel livello di approfondimento che caratterizza il lavoro di molte e molti (con punte di eccellenza). Una piccola parte della classe ha mantenuto un livello di studio più essenziale, mostrando comunque capacità riflessive, miglioramenti sul piano dell'uso del lessico specifico e consapevolezza del percorso complessivo svolto.
Il clima di lavoro in classe è disteso e partecipe, la risposta alle proposte didattiche generalmente positiva.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo: manuale Abbagnano-Fornero, *I nodi del pensiero*, voll. 2-3, Pearson 2017
Dispensa di testo: carteggio Freud-Einstein "Perché la guerra"
Dispense autoprodotte digitali per la parte relativa ad Hannah Arendt, fornite tramite classroom:
sintesi a cura della docente; brani selezionati tratti da *La banalità del male*.
Lavagna tradizionale e LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace per condivisione di materiali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 1 verifica scritta e 1 verifica orale nel II periodo didattico, più prove di recupero delle carenze ove necessario (da terminare alla data attuale).
Le verifiche sono consistite in colloqui orali e prove scritte con domande a risposta aperta (trattazione sintetica, stesura di brevi elaborati a partire da tracce fornite dalla docente).
Si allegano:
1. Griglia dipartimentale di valutazione delle prove scritte e orali.

Livorno, 8 maggio 2026 La docente Silvia Baglini

Allegato alla Programmazione del Dipartimento di Filosofia e Storia

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA DI FILOSOFIA

Prove orali e Prove scritte

(A) CONOSCENZA DEI DATI	*approfondita e critica*	**4**
	articolata e chiara	**3**
	complessivamente adeguata	**2**
	lacunosa e scorretta	**1**
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	*appropriato*	**3**
	complessivamente appropriato	**2**
	non appropriato	**1**
(C) COMPETENZE e ABILITA'	*adeguate*	**3**
	parzialmente adeguate	**2**
	inadeguate	**1**

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5B	Daniele Serra	Matematica	107

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Funzioni*	Funzioni di variabile reale: dominio, codominio, immagine, classificazione, proprietà (iniettiva, surgettiva, bigettiva, intervalli di invertibilità, pari e dispari, periodiche, monotone), intersezioni con gli assi, segno di una funzione. Funzioni composte.	18 h
Limiti e continuità*	Intervalli e intorni. Limite di una funzione. Asintoti. Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Gerarchia degli infiniti. Grafico probabile di una funzione. Continuità di una funzione in un punto. La continuità di funzioni elementari e ottenibili da queste tramite somma, prodotto, quoziente, composizione. Punti di singolarità e di discontinuità, classificazione. Teorema di Weierstrass e dei valori intermedi, teorema degli zeri.	32 h
Calcolo differenziale*	Definizione di derivata e suo significato geometrico, derivata sinistra e destra. Equazione della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione in un punto. Funzione derivata. La derivabilità implica la continuità (con dimostrazione). Derivata delle funzioni elementari (con dimostrazione). Regole di derivazione (con dimostrazione). Derivata della composizione di funzioni. Derivata della funzione inversa (con dimostrazione). Criterio di derivabilità. Punti angolosi, di cuspide e di flesso a tangente verticale. Teorema di Rolle e suo significato geometrico (con dimostrazione). Punti stazionari e teorema di Fermat. Teorema di Lagrange e suo significato geometrico (con dimostrazione). Conseguenze del Teorema di Lagrange: relazione tra derivata e monotonia (con dimostrazione). Massimi e minimi relativi e assoluti e loro ricerca. Problemi di ottimizzazione. Funzioni concave e convesse. Punti di flesso. Relazione tra segno della derivata seconda e concavità (con dimostrazione). Studio del grafico di una funzione. Teorema di de l'Hôpital. Equazioni parametriche risolubili con metodo grafico.	36 h

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Calcolo integrale*	Integrale indefinito: Primitive di funzioni elementari e di funzioni ad esse riconducibili. Calcolo di primitive per parti e per sostituzione. Calcolo di primitive di funzioni razionali: denominatore di grado 1 e riconducibili a arcotangente. Integrale definito: Integrazione secondo Riemann. Proprietà dell'integrale definito. Teorema del valor medio. Funzione integrale e sue proprietà. Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Applicazioni del calcolo integrale: Determinazione di aree di domini normali, calcolo dell'area compresa tra i grafici di due funzioni. Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione attorno all'asse x.	15 h
Geometria analitica nello spazio	Coordinate in R^3. Piani, rette, sfere. Posizione reciproca di piani, rette e sfere.	Svolgimento successivo al 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Le attività relative all'orientamento curricolare si sono inserite tutte nell'ambito "La conoscenza di sé" e sono consistite in esercitazioni in classe in cui gli studenti dovevano confrontarsi con un problema di realtà impegnativo. Le competenze sviluppate sono la competenza collaborativa, competenza di pensiero critico, competenza di problem-solving integrato.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Tutte le lezioni sono state svolte nell'aula ordinaria. Non sono stati previsti progetti curricolari, uscite didattiche o viaggi di istruzione attinenti alla disciplina.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Sportello tematico di matematica rivolto alle classi quinte (in media 7 studenti)

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica si è sviluppata tenendo conto del quadro iniziale della classe, caratterizzato da diffuse carenze nelle conoscenze e nelle abilità di base relative agli argomenti del secondo biennio, situazione ulteriormente condizionata dalla discontinuità didattica che ha interessato il gruppo classe negli ultimi tre anni scolastici. In coerenza con le Indicazioni Nazionali, nella fase iniziale dell'anno si è pertanto ritenuto opportuno privilegiare il recupero e il consolidamento delle competenze fondamentali, attraverso esercitazioni guidate e attività svolte in classe, finalizzate al rafforzamento delle abilità operative, del calcolo e della comprensione dei principali concetti matematici. In questa prima fase si è scelto di ridurre gli aspetti maggiormente formali e teorici dell'analisi matematica, favorendo invece l'acquisizione di strumenti essenziali e di un metodo di lavoro più consapevole. Nel corso dell'anno il livello di preparazione della classe è progressivamente migliorato. Gli aspetti formali

della disciplina sono stati introdotti e consolidati in relazione ad alcuni nuclei significativi del calcolo differenziale e integrale, privilegiando tuttavia la comprensione dei principi fondamentali, i collegamenti tra i diversi argomenti e lo sviluppo delle competenze di interpretazione, visualizzazione e produzione grafica. L'attività didattica è stata orientata a evitare tecnicismi eccessivi, favorendo invece un approccio ragionato ai contenuti e alle procedure.

La maggior parte della classe ha mostrato un atteggiamento collaborativo e un impegno generalmente costante nello studio, conseguendo, pur con livelli differenti, gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione svolta. Solo pochi studenti hanno raggiunto un livello avanzato di padronanza delle conoscenze e delle competenze; la maggior parte si colloca invece su livelli base o intermedi, con una preparazione complessivamente adeguata rispetto agli obiettivi essenziali della disciplina.

Permangono tuttavia alcune situazioni di fragilità: per un numero limitato di studenti le carenze emerse nel primo periodo didattico non sono state pienamente recuperate nel corso del secondo periodo, determinando il mancato raggiungimento completo degli obiettivi di apprendimento previsti.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie

Lezione dialogata
Cooperative learning
Flipped classroom
Lavoro di gruppo

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Fotocopie
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace
App online: Desmos

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte nel I periodo didattico, e 4 verifiche scritte (inclusa la simulazione di seconda prova) e 1 verifica orale nel II periodo didattico.
Le verifiche scritte sono consistite in problemi e quesiti sul modello della seconda prova di Esame di Maturità, le verifiche orali sono consistite nella verifica della conoscenza delle definizioni, dei teoremi e delle relative dimostrazioni, della capacità di produrre esempi e controesempi, di dedurre proprietà a partire da grafici assegnati.
Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 05/05/2026 Il docente Daniele Serra

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	**3**
	3. *Analizza la situazione problematica senza errori*, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	*Non riesce ad individuare* e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	**4**
	Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione *più adatta* della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	*Non riesce a formalizzare* situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	**3**
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	*Non argomenta* le scelte delle strategie risolutive	0
	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	**2**
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		____/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato		
INDICATORE	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto																
0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
1	**2**	**3**	**3,5**	**4**	**4,5**	**5**	**5,5**	**6**	**6,5**	**7**	**7,5**	**8**	**8,5**	**9**	**9,5**	**10**

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovando la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5B	CELATA LAURA	FISICA	85/99

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
1. Il campo elettrico (*)	Il problema dell'azione a distanza, introduzione del concetto di campo. Esempi di campi scalari e vettoriali. Definizione di campo elettrico. Campo di carica puntiforme, rappresentazione grafica, utilizzo dei versori. Principio di sovrapposizione dei campi elettrici. Il campo gravitazionale in analogia con il campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico: le linee di campo. Il flusso di un vettore costante attraverso una superficie piana. Generalizzazione: il teorema di Gauss. Calcolo del flusso del campo elettrico di una carica puntiforme positiva su una superficie sferica centrata nella carica. Campo elettrico di un piano infinito uniformemente carico e di due lastre affacciate, introduzione al condensatore. Campo di una sfera isolante o conduttrice uniformemente carica: continuità del campo fuori e dentro la sfera. Campo di un filo rettilineo infinito. Determinazione del rapporto e/m per l'elettrone. Distribuzione di carica sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico.	Settembre-Novembre
2. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico (*)	Energia potenziale di due cariche puntiformi. Analogia con il caso gravitazionale. Conservazione energia meccanica in un sistema di due cariche.. Energia potenziale di un piano uniformemente carico. L'energia potenziale diminuisce se la forza corrispondente fa lavoro positivo. Definizione di potenziale elettrico in un punto dello spazio interessato da un campo elettrico. Analogia forza-campo elettrico e energia elettrica-potenziale elettrico. Differenza di potenziale tra due punti. Moto spontaneo di una carica positiva o negativa verso potenziale minore o maggiore. Lab: Gli studenti prendono visione del regolamento di sicurezza nel laboratorio di fisica, della segnaletica di sicurezza e delle schede di sicurezza delle esperienze. Vengono informati della sezione del sito della scuola che raccoglie la normativa in materia di sicurezza. Svolgono infine il test per accertare la conoscenza di quanto appreso	Dicembre
3. La corrente elettrica nei conduttori metallici (*)	La corrente elettrica. Analogia idraulica con la portata di acqua in una conduttura, analogia gravitazionale. Come mantenere la carica elettrica in circolo: necessità di un generatore. Intensità di corrente, l'Ampere. Verso convenzionale della corrente. Corrente di elettroni in un cavo metallico. Prima e seconda legge di Ohm. Variazione della	Gennaio-Febbraio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	resistività con la temperatura, per metalli e semiconduttori. Interpretazione microscopica. Circuiti elettrici: simbologia, necessità di un utilizzatore per evitare il cortocircuito. Resistenze in serie e in parallelo: rappresentazione, caratteristiche, resistenza equivalente. Combinazione di serie e parallelo. Visione di filmato sulla variazione di luminosità di lampadine collegate in serie o in parallelo. Effetto Joule, applicazioni e esempi. Il condensatore piano, campo all'interno e all'esterno, capacità. Circuito di carica e scarica di un condensatore: analisi e studio delle funzioni Q(t), ddp(t), i(t). Lab: costruzione di circuiti, previsione sulla luminosità di lampadine effettuando modifiche nel circuito. Cortocircuito.	
3. Il campo magnetico (*)	Introduzione al campo magnetico, aghetto magnetico, poli N e S indivisibili, uso dell'aghetto per rivelare un campo magnetico, direzione e verso del campo, linee di forza con limatura di ferro. Cenno al campo magnetico terrestre. Prodotto vettoriale e sue caratteristiche. L'esperienza di Oersted. Come determinare il modulo di un campo magnetico uniforme. Forze su una spira percorsa da corrente immersa in un campo magnetico. Introduzione al principio di funzionamento del motore elettrico. Confronto tra motore elettrico e termico, dal punto di vista ambientale e del rendimento. Dettagli su funzionamento motore elettrico, necessità di invertire il verso della corrente nella spira. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. L'interazione tra due correnti. La forza di Lorentz, dimostrazione a partire dalla forza su una corrente in un campo magnetico. Formule conseguenti per il moto di una carica in un campo magnetico. Applicazioni del moto di una carica in campo magnetico: ciclotrone, selettore di velocità, spettrometro di massa. Lab: la forza di Lorentz	Marzo - Aprile
4. Elementi di relatività ristretta (*)	Definizione di evento, identificato da quattro coordinate. Relatività delle misure di spazio e tempo in dipendenza dal sistema di riferimento. I due postulati della relatività ristretta: indipendenza della velocità della luce dal sistema di riferimento. La sincronizzazione degli orologi. Il tempo proprio e la dilatazione dei tempi. La lunghezza propria e la contrazione delle lunghezze. La relatività della simultaneità.	Maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
La classe ha lavorato sul consolidamento delle seguenti Life Comp (conoscenza di sé): Autoregolazione: Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti;

Comunicazione: Uso di strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio a seconda del contesto e del contenuto;

Collaborazione: Impegno in attività di gruppo riconoscendo e rispettando gli altri;

Gestione dei processi di apprendimento: Pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.

Le occasioni durante le quali gli studenti hanno riflettuto su quanto sopra sono state:
- lavoro in gruppo affrontando e risolvendo problemi di realtà;
- correzione critica di alcune verifiche sommative.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Il percorso formativo degli studenti si è svolto normalmente in aula, con l'utilizzo delle diverse possibilità grafiche della LIM come strumenti didattici per visualizzare i contenuti, evidenziare analogie e differenze, strutturare percorsi logici, confrontare e distinguere. È stato utilizzato anche il Laboratorio di Fisica per lo svolgimento di alcune esperienze significative.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Un piccolo gruppo di studenti arriva a risultati molto buoni, mostrando una preparazione solida e capacità di rielaborazione, collegamento e uso del linguaggio specifico, sostenute anche dall'interesse personale nei confronti della disciplina. La maggioranza della classe ha conseguito esiti sufficienti, dimostrando una preparazione complessivamente adeguata, pur con una minore autonomia e capacità di rielaborazione dei contenuti. Rimangono infine alcuni studenti che, per le caratteristiche personali di apprendimento o per inadeguatezza dell'impegno e/o del metodo di studio, hanno raggiunto una preparazione ai limiti della sufficienza, con conoscenze essenziali e alcune insicurezze nelle competenze legate alla risoluzione di esercizi e problemi.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Produzione di elaborati individuali in classe
Cooperative learning

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Fotocopie
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM
Attrezzature del laboratorio di fisica

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte due verifiche scritte e una verifica orale nel I periodo didattico; tre verifiche scritte e una verifica orale nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite nella risoluzione di quesiti o problemi a risposta aperta di varia complessità e articolazione, svolti per scritto o alla lavagna interloquendo con l'insegnante e i compagni. Alle verifiche scritte e orali si sono aggiunte osservazioni sistematiche durante le lezioni, con registrazione degli interventi degli alunni.

Si allegano le griglie dipartimentali di valutazione della prova orale e scritta.

Livorno, 05 maggio 2026

La docente
Prof.ssa Laura Celata

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	**3**
	Analizza la situazione problematica senza errori, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	*Non riesce ad individuare* e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	**4**
	Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione *più adatta* della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	*Non riesce a formalizzare* situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1

	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	**3**
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	*Non argomenta* le scelte delle strategie risolutive	0
	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	**2**
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		____/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato		
INDICATORE	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto																
0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
1	**2**	**3**	**3,5**	**4**	**4,5**	**5**	**5,5**	**6**	**6,5**	**7**	**7,5**	**8**	**8,5**	**9**	**9,5**	**10**

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5^B	DORIA MIOTTO	SCIENZE NATURALI	78

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Acidi e Basi	Le teorie acido-base: teoria di Arrhenius; teoria di Brønsted-Lowry, coppie acido-base coniugate; la teoria di Lewis. Autoionizzazione e prodotto ionico dell'acqua. Soluzioni neutre, acide e basiche; il pH. Acidi e basi forti e deboli: costante acida e costante basica. Forza in una coppia coniugata acido-base. Relazione tra le costanti di equilibrio in una coppia coniugata acido-base. Calcolo del pH e pOH di soluzioni acquose di acidi o basi forti e acidi o basi deboli. Gli indicatori di pH. Il fenomeno dell'idrolisi salina (neutra, acida e basica). Le soluzioni tampone: definizione e funzionamento. Descrizione qualitativa della variazione di pH di un tampone in seguito all'aggiunta di una piccola quantità di un acido forte o di una base forte con esperienza di laboratorio. La neutralizzazione tra acidi e basi. La titolazione, definizione e verifica della tecnica con esperienza di laboratorio per la determinazione della concentrazione incognita di una soluzione con aggiunta di un titolante.	Settembre-ottobre
Chimica Organica	- Il carbonio nei composti organici: caratteristiche e proprietà. Caratteristiche generali dei composti organici: isomeria, proprietà fisiche e reattività, rappresentazione delle molecole organiche (formule razionale, condensata, topologica). - Idrocarburi: struttura ed ibridazione del carbonio in alcani e cicloalcani. Rappresentazione e nomenclatura IUPAC. Isomeri di struttura. Isomeri conformazionali negli alcani (conformazione sfalsata ed eclissata) e nei cicloalcani (solo cicloesano conformazione a sedia e a barca). La stereoisomeria: configurazionale e conformazionale, geometrica e ottica. La chiralità, carboni chirali o stereocentri. Le proiezioni di Fischer. L'attività ottica. Enantiomeri e diastereoisomeri (esclusa la nomenclatura). Chiralità delle molecole e responsabilità scientifica: il caso della talidomide e l'importanza della stereochimica nella sicurezza dei farmaci (approfondimento valido come educazione civica). Caratteristiche fisiche e reattività degli alcani, reazione di combustione e di alogenazione (non sono stati svolti i meccanismi di reazione). Idrocarburi come combustibili fossili, la distillazione	Novembre-febbraio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	frazionata del petrolio (approfondimento valido come educazione civica) - Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, struttura ed ibridazione del carbonio, rappresentazione mediante formule molecolari, di struttura, razionali e condensate, nomenclatura IUPAC. Isomeria geometrica degli alcheni. Nomenclatura cis e trans e E/Z. Metodi di preparazione degli alcheni: deidrogenazione degli alogenuri alchilici e disidratazione degli alcoli (non sono stati affrontati i meccanismi di reazione). Caratteristiche fisiche e reattività degli alcheni: reazioni di addizione al doppio legame di idrogeno, acidi alogenidrici, alogeni, acqua. La regola di Markovnikov (non sono stati affrontati i meccanismi di reazione). Proprietà fisiche degli alchini e reazione di addizione al triplo legame di idrogeno, acidi alogenidrici e alogeni (non sono stati affrontati i meccanismi di reazione) -Idrocarburi aromatici: il benzene, struttura ed ibridazione del carbonio nel benzene. La struttura di risonanza di Kekulè. Il significato di aromaticità. Proprietà fisiche e nomenclatura dei principali derivati del benzene. I composti aromatici policiclici IPA e loro effetti. - I gruppi funzionali. Alogenoderivati: nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche, reazione di sostituzione con formazione di alcoli, reazione di eliminazione con formazione di un alchene (non sono stati trattati i meccanismi di reazione). Uso del DDT e pesticidi (approfondimento valido come educazione civica) - Alcoli e fenoli: nomenclatura IUPAC, classificazione in alcoli primari, secondari e terziari, metodi di preparazione, proprietà fisiche e chimiche (comportamento acido e basico), reazioni di sostituzione con formazione di alogenoderivati, di eliminazione di acqua con formazione di un alchene, di ossidazione degli alcoli primari ad aldeidi e degli alcoli secondari a chetoni (non sono stati trattati i meccanismi delle varie tipologie di reazione). Effetti dell'alcol sulla salute (approfondimento valido come educazione civica). - Aldeidi e chetoni: il gruppo carbonilico, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e reattività, reazione di ossidazione delle aldeidi ad acidi carbossilici, reattivi di Fehling e Tollens, reazioni di addizione di alcoli. - Acidi carbossilici: proprietà chimico fisiche del gruppo carbossilico, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.	

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Biochimica	- Polimeri: definizione di polimero e monomero, classificazione dei polimeri naturali e sintetici, di addizione e di condensazione. Le plastiche e il problema della sostenibilità ambientale (approfondimento valido come educazione civica). - Carboidrati: funzioni e caratteristiche. Monosaccaridi aldosi e chetosi. Classificazione in triosi, tetrosi, pentosi, esosi. Proiezioni di Fischer, serie D e L, forma ciclica furanosica e piranosica, proiezioni di Haworth, carbonio anomerico, forme α e β. Reazione di riduzione ad alditoli, reazione di ossidazione con reattivo di Tollens per riconoscimento degli aldosi e con reattivo di Fehling per riconoscimento di zuccheri riducenti. Il legame glicosidico nei disaccaridi e nei polisaccaridi. Disaccaridi più comuni (saccarosio, maltosio, lattosio). Polisaccaridi di riserva e di struttura, amido, glicogeno, cellulosa. - Lipidi: caratteristiche generali, funzioni e classificazione. Acidi grassi saturi e insaturi e loro proprietà chimico-fisiche. Trigliceridi, oli e grassi, la saponificazione. Fosfolipidi molecole anfipatiche e formazione delle membrane biologiche. Gli steroidi e il colesterolo, lipoproteine LDL e HDL e il consumo alimentare. - Proteine: funzioni e classificazione. Amminoacidi: struttura, suddivisione in base alle catene laterali e proprietà chimiche. Proprietà anfotere e ione dipolare-zwitterione, punto isoelettrico. Legame peptidico. Struttura primaria, secondaria (α-elica e β-foglietto), terziaria (folding proteico), quaternaria, la denaturazione. Gli enzimi: catalizzatori biologici, substrato e sito attivo, fattori che modificano l'attività catalitica (temperatura, pH, concentrazione di enzima e substrato), la specificità e la regolazione. - Acidi nucleici: struttura chimica di DNA e RNA. Struttura tridimensionale, la doppia elica del DNA, l'importanza degli studi di Rosalind Franklin, appaiamento complementare delle basi, filamenti antiparalleli e complementari.	Marzo-aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Biotecnologie	Le biotecnologie: storia e definizione. - Il DNA ricombinante: esperimento di Cohen e Boyer, elementi costituenti e loro caratteristiche. - La PCR, reazione a catena della polimerasi, le fasi della PCR (denaturazione, annealing, extension), ruolo della DNA polimerasi, esempi di applicazione della PCR. Esperienza laboratoriale della tecnica. - Estrazione e separazione del DNA, l'elettroforesi su gel di agarosio. Esperienza laboratoriale della tecnica. - Il sequenziamento del DNA: dal metodo Sanger dei terminatori di catena alle tecniche di nuova generazione. - Il Progetto Genoma Umano. Gli OGM. - L'Editing Genomico, gli studi di Charpentier e Doudna sul sistema CRISPR/Cas9. - Biotecnologie e agricoltura: le Green Biotech, piante transgeniche GM, con maggiore resistenza a parassiti o erbicidi, con aumento delle proprietà nutrizionali, per la sintesi di farmaci, relative implicazioni etiche, ambientali e sociali (approfondimento valido come educazione civica). - Biotecnologie e salute: produzione di farmaci ricombinanti (antibiotici e altri farmaci, l'insulina), pharming, anticorpi monoclonali, vaccini, terapia cellulare, terapia genica con cellule staminali e iPSC di Yamanaka, relative implicazioni etiche (approfondimento valido come educazione civica).	Aprile-maggio
Sistema Nervoso	Il tessuto nervoso: attività e classificazione delle cellule. La struttura del neurone. Le cellule gliali e la guaina mielinica: la sostanza bianca e la sostanza grigia. L'impulso nervoso: il potenziale di membrana. Potenziale di riposo e canali ionici. Polarizzazione e iperpolarizzazione. Generazione del potenziale di azione. Propagazione continua e saltatoria. Velocità e intensità del potenziale d'azione. Sinapsi elettriche e chimiche. La giunzione neuromuscolare. Sinapsi eccitatorie e inibitorie. I neurotrasmettitori. La biochimica delle dipendenze: meccanismi d'azione delle sostanze psicoattive e agenti neurotossici (approfondimento valido come educazione civica). Organizzazione del sistema nervoso centrale: anatomia, fisiologia e sviluppo del telencefalo, del diencefalo, del tronco encefalico e del cervelletto. Le cavità e i rivestimenti del SNC, il midollo spinale. Sistema nervoso periferico. Vie motorie e vie sensoriali. Nervi cranici e nervi spinali. Il riflesso spinale. Sistema nervoso autonomo, somatico e parasimpatico. La corteccia cerebrale, aree motorie, sensoriali e associative, rappresentazione corticale con homunculus sensoriale e motorio.	Dicembre-febbraio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Studi del Prof. Rizzolatti sui neuroni specchio. Le malattie del sistema nervoso (approfondimento valido come educazione civica).	

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

La questione femminile: Donne nell'area STEM.
Le attività relative all'orientamento curricolare hanno riguardato l'ambito relativo alla questione femminile, con l'obiettivo di analizzare criticamente il ruolo delle donne nel mondo della scienza. Tale percorso si configura come prosecuzione di un progetto avviato nel precedente anno scolastico e ha consentito un ulteriore approfondimento della tematica, attraverso il riferimento a figure femminili di rilievo, in particolare a scienziate connesse agli argomenti oggetto della programmazione disciplinare, evidenziando non solo il loro fondamentale apporto scientifico, ma anche le difficoltà incontrate nel veder riconosciuto il proprio ruolo e le proprie scoperte. Il percorso ha promosso competenze orientative legate alla consapevolezza di sé, alla decostruzione degli stereotipi e all'esplorazione del mondo STEM attraverso il contributo di figure femminili nella storia della scienza, nonché competenze orientative fondamentali per il futuro scolastico e professionale.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le lezioni si sono svolte principalmente nell'aula ordinaria, utilizzando anche modelli per la costruzione di molecole organiche, mentre per le lezioni pratiche di chimica e biotecnologie sono stati utilizzati i laboratori di scienze.
Laboratori didattici curricolari: Preparazione e funzionamento di una soluzione tampone; Titolazione acido-base; Elettroforesi su gel di Agarosio; PCR.
Progetti curricolari ai quali ha partecipato tutta la classe:
MIT Global Teaching Lab: lezioni di Biotechnology techniques sia teoriche che pratiche in laboratorio in lingua inglese svolte da una studentessa dell'Università di Boston.
Educazione alla salute: Avis, circola la Vita, incontro con le associazioni della donazione
Pianeta Galileo: partecipazione al seminario: "Facciamo luce sul cervello", prof. Ludovico Silvestri, docente associato di fisica sperimentale della materia e applicazioni presso il dipartimento di Fisica e Astronomia presso l'Università di Firenze.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Laboratorio presso il DIMES Dipartimento di Medicina Sperimentale di Genova (quattro student/esse)
Potenziamento-Orientamento di Biologia con curvatura Biomedica (due studenti)
Sportelli di recupero (tutta la classe)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico, la maggior parte della classe ha generalmente partecipato alle lezioni con interesse, mostrando attenzione verso gli argomenti trattati e intervenendo in modo attivo per richiedere chiarimenti e proporre approfondimenti. L'andamento degli apprendimenti nella classe ha però mostrato una differenziazione nei livelli di acquisizione di conoscenze e competenze ed il rendimento risulta diversificato. Un ristretto numero di studenti e studentesse, evidenziando impegno costante e buone

capacità di rielaborazione, ha conseguito buoni livelli nelle conoscenze disciplinari e nelle competenze, sia specifiche che trasversali; la maggior parte della classe ha raggiunto esiti complessivamente sufficienti o più che sufficienti, mentre un ristretto gruppo di studenti ha mostrato un approccio meno continuativo allo studio, manifestando talvolta disinteresse e tendendo a prepararsi prevalentemente in occasione delle verifiche, con risultati non sempre soddisfacenti, anche a causa di una non adeguata assimilazione degli argomenti trattati. Da parte dei pochi studenti che non hanno raggiunto la sufficienza nel primo periodo, il recupero delle carenze ha richiesto uno stimolo incalzante da parte della docente.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Flipped classroom
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo con utilizzo dell'apparato digitale collegato

- Sadava David, Hillis David, Heller Craig, Hacker Sally: La nuova biologia.blu Il corpo umano plus (ldm), seconda edizione, Zanichelli
- Valitutti Giuseppe, Falasca Marco, Amadio Patrizia: Chimica: concetti e modelli 3ed. - da struttura atomica a elettrochimica. (ldm), Zanichelli
- Passannanti, Sbriziolo, Lombardo, Maggio: Chimica dalla h alla z. Reazioni, metabolismo e geni. Edizione blu volume con chimica organica, biochimica e biotecnologie, Tramontana

Dispense autoprodotte digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace
App online (PhET Interactive Simulation)
Modelli per costruzioni molecolari

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte due/tre verifiche scritte e una verifica orale nel I periodo didattico, e una verifica scritta e due verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in: test strutturati, prove semistrutturate, esercizi, problemi a risposta aperta, assegnazione di esercitazioni individuali, osservazione e registrazione degli interventi, colloqui.

Si allegano:
1. Griglie di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 5 maggio 2026

La docente
Doria Miotto

Verifiche Scritte
A-verifiche strutturate o semi strutturate
Le verifiche scritte consistono in prove oggettive a punteggio articolate in diverse tipologie:

• vero/falso con giustificazione della scelta;

• domande a scelta multipla con almeno quattro risposte;

• riempimento guidato e non;

• completamento.

I quesiti vengono formulati per verificare i livelli di conoscenza, comprensione e rielaborazione o applicazione. Ad ogni quesito viene assegnato un punteggio; la valutazione della prova si ottiene facendo la somma totale dei punteggi assegnati a ciascun quesito in rapporto al punteggio totale di tutti i quesiti. Il valore ottenuto viene riportato in decimi.

B-Griglia per la correzione di verifiche con esercizi e problemi:

Indicatori	**Descrittori**	**Punti**
a) Comprensione della domanda - conoscere i concetti utili alla soluzione - identificare ed interpretare i dati - individuare le formule (o strategie risolutive) appropriate	Non analizza o analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Non adopera le formule corrette. Non vengono utilizzate le strategie risolutive corrette o queste ultime sono utilizzate in modo improprio.	1-3 (10-37%)
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera le formule o le strategie risolutive in maniera incerta.	4-5 (38-56%)
	Comprende globalmente la domanda. Identifica le strategie risolutive (dati, formule, grafici, etc…) seppur con errori non gravi.	6 (57-67%)
	Comprende e analizza con puntualità la situazione problematica seppur non completamente, utilizzando correttamente le formule risolutive, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica i dati e li interpreta correttamente.	7-8 (68-87%)
	Comprende il quesito o la situazione problematica in tutti gli aspetti, applica correttamente le formule risolutive, e, qualora la domanda lo consenta, ne rielabora personalmente i contenuti. Identifica e interpreta con precisione i dati.	9-10 (88-100%)

b) Produzione di calcoli - applicare correttamente le regole (o procedure di calcolo)	Non applica le formule risolutive corrette e i calcoli presentati sono parzialmente o del tutto errati	1-2 (10-23%)
	Applica le formule risolutive correttamente; tuttavia esegue i calcoli con gravi errori che compromettono la risoluzione della situazione problematica	3-4 (24-44%)

- eseguire accuratamente i calcoli	Esegue i calcoli in modo superficiale (es. errori di calcolo importanti e/o mancanza di unità di misura), risolvendo parzialmente la situazione problematica	5 (45-56%)
	Esegue i calcoli in modo sostanzialmente corretto, riportando le corrette unità di misura, risolvendo una buona parte della situazione problematica	6 (57-67%)
	Esegue i calcoli in modo corretto, riportando le corrette unità di misura, risolvendo sostanzialmente la situazione problematica	7-8 (68-87%)
	Esegue i calcoli necessari, esplicitando il flusso logico che ha portato alla risoluzione dell'esercizio; riporta le corrette unità di misura, anche nei calcoli parziali, risolvendo la situazione problematica completamente.	9-10 (88-100%)

c) Giustificazione dei passaggi procedurali **Per le domande aperte e per i quesiti/problemi in cui è richiesta motivazione della risposta/argomentazione** - Descrivere e giustificare i passaggi fondamentali del processo esecutivo in modo logico e completo - Giustificare la coerenza dei risultati al contesto del problema	Non commenta né giustifica, oppure commenta e giustifica in modo incompleto ed errato le scelte della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1-4 (10-47%)
	Commenta e giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva. Comunica con linguaggio non sempre adeguato le argomentazioni e/o i procedimenti svolti.	5-6 (48-67%)
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva. Comunica con linguaggio specifico adeguato.	7-8 (68-87%)
	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva, formalizzando con linguaggio specifico corretto.	9-10 (88-100%)

2. Griglia di valutazione della prova orale

LIVELLI Espressi in voti decimali	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva)**	**CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)**
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e/o frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È' capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5B	FEDERICA MASSAI	DISEGNO e ST. ARTE	43/57

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Barocco	Caratteristiche generali: viste opere di Caravaggio: la canestra di frutta; Cappella Contarelli: La vocazione di San Matteo; L'ispirazione di San Matteo e Il martirio di San Matteo; Madonna di Loreto; Giuditta e Oloferne; confronto con lo stesso quadro di Artemisia Gentileschi; La deposizione di Cristo, la morte della Vergine; Medusa (su scudo metallico). G. L. BERNINI: la fontana dei fiumi a Pz Navona; Apollo e Dafne, Il ratto di Proserpina, il baldacchino di San Pietro, Pz. San Pietro: elementi costituenti, effetti prospettici di stupore e relativo valore simbolico.	2h
Neoclassicismo	tempi, caratteristiche, esponenti. J:L:DAVID: lettura del Giuramento degli Orazi; visto La morte di Marat e Napoleone che varca le Alpi; il progetto dell'acquedotto leopoldino di P. Poccianti: la gran Conserva e la passeggiata delle carrozze realizzata sul modello dei boulevard parigini. ED. CIVICA: lo stile impero come propaganda di un periodo storico-politico: arredo, oggetti di uso comune, abbigliamento e acconciature; A Livorno: Gran Cisterna o Cisternone e passeggiata delle carrozze.	2h
Es: Romanticismo	Temi fondamentali, elementi caratteristici per nazione e autori. Diversità tra le culture dell'Europa centro settentrionale ed Europa mediterranea e conseguente diversità di soggetti protagonisti nel Romanticismo francese e italiano, rispetto a quello inglese e tedesco. Il Romanticismo inglese e tedesco e la natura come soggetto principale; W. TURNER e il concetto di sublime determinato dalle forze della natura; lettura delle opere: L'incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni; Pioggia, vapore, velocità; visti "Bufera di neve Annibale che varca le Alpi"; "Tempesta di neve" come immagine icona. J. CONSTABLE: il pittoresco nella natura; "Il parco di Wivenhoe" come immagine icona di Constable; lettura delle opere: Passaggio a mezzogiorno, il carro di fieno; la nuova attenzione alla luce nei suoi studi di nuvole. Romanticismo tedesco, caratteri generali,: C.D. FRIEDRICH: il sublime determinato dalla infinita grandezza del creato; la luce divina; lettura di "Monaco in riva al mare" e "Viandante in un mare di nebbia", visto Il naufragio della Speranza Il Romanticismo francese: caratteristiche e lettura delle opere: E. DELACROIX: La libertà che guida il popolo. T. GERICAULT: La zattera della Medusa; visti alcuni ritratti di alienati.	5h

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Romanticismo italiano: la particolare situazione storico-politica italiana e le caratteristiche ambientazioni in epoche passate; lettura delle opere F. HAYEZ: il bacio; ascoltato brano "Mercè dilette amiche" dai Vespri siciliani di Verdi e viste 2 versioni dei Vespri siciliani di Hayez.	
Realismo	Caratteristiche fondamentali del movimento: la fedele riproduzione del vero; la rappresentazione della società contemporanea e delle sue contraddizioni; le scelte stilistiche. G. COURBET: caratteri generali; lettura delle opere: Gli spaccapietre; Sepoltura a Ornans. J.F. MILLET: caratteri generali e il suo spirito religioso; L'Angelus" come quadro icona delle caratteristiche del pittore;lettura di "Le Spigolatrici".	3h
La pittura di macchia	Il caffè Michelangelo a Firenze, la scoperta della luce e le conseguenti modalità pittoriche nuove, la pittura en plain air, abbandono del disegno e della prospettiva, arte per arte, la figura di Diego Martelli. G. FATTORI, caratteristiche; lettura delle opere: Soldati francesi del '59; Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda Palmieri; "Lo staffato"; visti i quadri conservati al museo Fattori di Livorno; ascoltato Intermezzo di Cavalleria Rusticana T. SIGNORINI e le tematiche sociali; La sala delle agitate al San Bonifazio. Visti alcuni quadri di S. Lega.	4h
Impressionismo	L'interesse per la luce e le ricerche *en plein air* ; Una nuova concezione del tempo; l'esaltazione della modernità; le influenze della fotografia: la nuova inquadratura del soggetto; caratteristiche principali delle stampe giapponesi; tipo di contrasto cromatico usato dai macchiaioli a confronto con quello usato dagli impressionisti; i colori primari e i colori complementari; le ombre colorate, la smaterializzazione delle forme e la silouette. E. MANET: tra realismo e impressionismo; lettura delle opere: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folie Bergere. C. MONET: Caratteristiche principali; lettura delle opere: La gazza; Impressione levar del sole; La Grenouillere; Papaveri ad Argentuille; la rappresentazione del tempo che scorre: la serie delle cattedrali di Rouen; le ninfee e l'allestimento dell'Orangerie. P.A. RENOIR: caratteristiche, la decorazione di porcellane di Limoges e la pennellata tipica di Renoir; la luce protagonista della Scena. Lettura delle opere: Ballo al Moulin de la Galette; La Grenouillere vista a confronto con quella di Monet. E. DEGAS: uno stile personale; lettura delle opere: Classe di danza; L'assenzio; La tinozza.	8h

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Postimpressionismo	Il superamento dell'impressione e della rappresentazione dell'istante; l'isolamento dell'artista moderno. P. GAUGUIN: la ricerca di un equilibrio incontaminato e l'antinaturalismo: il periodo bretone: La visione dopo il sermone; il Cristo giallo; il mito del selvaggio e il periodo tahitiano: Ia Horana Maria; Donne tahitiane sulla spiaggia. V. VAN GOGH e la sua pittura vigorosa; I mangiatori di patate. La svolta parigina del 1886: i Girasoli; il trasferimento ad Arles e le influenze della pittura di Gauguin: la bercheus; La camera di Vincent; evoluzione negli autoritratti; Notte stellata; Mandorlo in fiore; Volo di corvi in un campo di grano; La chiesa di Auvers; P. CEZANNE e la nuova tridimensionalità; la sintesi geometrica e la decostruzione dello spazio. Gli inizi impressionisti con La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; la visione concettuale della realtà e La montagna Saincte Victoire versione di Philadelphia	9h
Art Noveau	L'arte totale e la nuova importanza delle arti decorative; la salsiera in argento di H. Van de Velde e la sua invenzione delle scrivanie a fagiolo; il design come interrelazione tra forma e funzione; la sediaThonet dei caffè viennesi. C.R.MACKINTOSH: la scuola d'arte di Glasgow e la biblioteca; la sedia Hill house. E. GUIMARD e gli ingressi alle metropolitane parigine. VICTOR HORTA e casa Tassel; tipologia edilizia del villino come abitazione tipica della borghesia; LIBERTY in Italia: E. BASILE: palazzo Montecitorio e la sala Transatlantico; palazzo delle Assicurazioni Generali a Palermo a confronto con un palazzo qualsiasi ottocentesco (palazzo Maurogordato di Scali D'Azelio a livorno). Il modernismo spagnolo di A. GAUDI': la ristrutturazione di casa Batlò; la nuova realizzazione di Casa Milà; Sagrada Familia; Parco Guell e la sua nascita come città giardino; uno dei pochi esempi realizzati è la città giardino di Rosignano Solvay; la linea curva continua nelle sedute di parco Guell ripresa nell'architettura contemporanea della bibļioteca di filologia di Berlino di Norman Foster (the brain); il trencadis come elemento spagnolo distintivo di Gaudì e il concetto del riciclo; il trencadis visto anche nell'architettura contemporanea di Santiago Calatrava come palazzo delle arti a Valencia e torre delle telecomunicazioni a Barcellona. La secessione viennese; J.M.OLBRICH e la sede della Secessione. KLIMT: caratteristiche generali; Giuditta I e Giuditta II, il bacio; visto il ritratto di Adele Bloch Bauer.	4h
Avanguardie storiche in pittura	CUBISMO: la molteplicità dei punti di vista e il processo mentale di scomposizione dell'immagine e ricomposizione sulla tela; la riduzione dei colori; la rappresentazione dello spazio e del tempo; il cubismo analitico e il cubismo sintetico.	6h

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	P. PICASSO: L'incontro con il primitivismo delle maschere africane; lettura delle opere: Les Demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata. Collage e papier collè. ASTRATTISMO: L'arte come attività spirituale. V. KANDINSKIJ e il lirismo astratto; il ruolo spirituale dell'arte; forma (il triangolo, il quadrato e il cerchio), colori (il il giallo, rosso e blu) e la relazione con il suono di alcuni strumenti musicali (la tuba, la tromba, il contrabasso); Acquerello astratto; differenze tra Impressioni, Improvvisazioni e ; ComposizioniComposizione VI; il periodo del Bauhaus: Alcuni cerchi; Blu di cielo. ESPRESSIONISMO: La nuova concezione di tempo e spazio; la liberazione dell'opera d'arte; la centralità dell'emozione; FAUVES e l'espressionismo francese: Energia e colore; H. MATISSE: lettura di: Armonia in rosso. E. MUNCH come precursore dell'Espressionismo tedesco; La fanciulla malata; Pubertà. DE BRUCKE e l'espressionismo tedesco: l'espressione dell'inquietudine; l'alienazione e la poetica del "brutto". E.L.KIRCHNER: "Marzella" vista a confronto con pubertà di Munch; FUTURISMO: la pubblicazione del manifesto; la visione simultanea degli oggetti; U. BOCCIONI come massimo rappresentante futurista; "Città che sale" serie degli Stati d'Animo: Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano, visti nelle due versioni prima e dopo l'incontro a Parigi con i pittori cubisti.	
Architettura razionalista	Il Bauhaus e W. Gropius; i grandi maestri: F. L. Wright, Le Corbusier e Mies Van Der Rohe. Architettura fascista e architettura razionalista in Italia. Alcuni esempi di architettura contemporanea	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Relativamente alle attività mirate all'orientamento, ambito Guerre e diritti umani, il tema è stato trattato attraverso vari esempi di propaganda politica a partire dal neoclassicismo come stile di un'epoca, l'irredentismo dei pittori futuristi e il "piccone risanatore" dell'architettura fascista.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Tutte le ore di lezione sono state svolte nell'aula della sede centrale. Sono state effettuate due uscite didattiche: una presso Museo Fattori per vedere la mostra: "Fattori, la rivoluzione in pittura", e una a Pisa a palazzo Blu per vedere la mostra "La belle epoque".

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno evidenziato una partecipazione crescente verso gli argomenti più recenti seppure si siano registrati due avvenimenti che hanno distolto sia il loro interesse che la loro capacità di studio: rispettivamente l'esclusione della materia St. Arte dalle discipline oggetto di Esame di Maturità e i vari test per l'ingresso alle Facoltà universitarie che portano gli studenti ad essere già proiettati verso una realtà diversa, sottraendo loro anche una parte del tempo da dedicare allo studio scolastico per affrontare i suddetti test.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in 1 Test semistrutturato edomande a risposta aperta, Colloqui con analisi e interpretazione di opere.

Si allegano: Griglia di valutazione della prova scritta
1. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 03.05.2026 La docente Federica Massai

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE a.s. 2025-26

GRIGLIA di VALUTAZIONE STORIA dell'ARTE - VERIFICA ORALE -

Conoscenza specifica degli argomenti *50% del punteggio totale*	Nessuna	**0.5**
	Estremamente scarsa	**1**
	Limitata	**2 - 2.5**
	Sufficiente	**3**
	Più che sufficiente	**3.5**
	Buona	**4**
	Completa	**4.5**
	Dettagliata e Approfondita	**5**
Padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche, uso del lessico specifico. *25% del punteggio totale*	Incerta e imprecisa	**0.5**
	Stringata ma corretta	**1**
	Essenziale	**1.5**
	Fluida	**2**
	Sicura e articolata	**2.5**
Capacità di contestualizzazione e collegamento *25% del punteggio totale*	Nessuna	**0.5**
	Molto limitata	**1**
	Solo se opportunamente guidato	**1.5**
	In maniera autonoma	**2**
	Elevata e approfondita	**2.5**
TOTALE		**10/10**

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
V B	ISOLANI MONICA	SCIENZE MOTORIE	43

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità posture (paramorfismi, dismorfismi), funzioni fisiologiche nelle varie attività motorie, capacità motorie (capacità coordinative e condizionali).	SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE 5 ore
2. Linguaggio del corpo	Conoscere il proprio corpo attraverso la percezione delle delle possibili variazioni del movimento e delle posture e dell'esecuzione di tali variazioni anche attraverso il ritmo, sia musicale che scandito dalla voce. L'espressività corporea attraverso la ginnastica dolce	DICEMBRE e GENNAIO 5 ore
3. Lo sport, le regole e il fair play	Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra, anche nella cultura e nella tradizione. Conoscere, la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio. Nello specifico: la pallavolo, la pallacanestro, il calcetto, la pallamano, il pingpong.	GENNAIO MARZO APRILE 21 ore
4. Salute e benessere, sicurezza e prevenzione	Salute intesa come equilibrio fisico e mentale. Approfondimento sulle le conoscenze sulla gestione dello stress, sull'importanza della postura e su come le nostre abitudini quotidiane influenzino la nostra energia. Conoscere il proprio corpo e le proprie esigenze è il primo passo per una vita di qualità. Consapevolezza che la vera sicurezza nasce dalla conoscenza profonda dei rischi e dei comportamenti corretti. Acquisizione del fatto che prevenire significa agire oggi per evitare le conseguenze di domani	APRILE MAGGIO 10 ore
5. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	Conoscere le possibili attività in ambito naturale e la conoscenza della modalità di esecuzione dell'attività nella massima sicurezza. È qui che la salute e la sicurezza si incontrano. i.	GIUGNO 2 ore

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Attività per migliorare il proprio potenziale: ripetizione, correzione ,osservazione e miglioramento. Revisione del proprio apprendimento

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Le lezioni si sono svolte pricipalmente nel laboratorio. Palestra con approfondimenti in aula dei contenuti. Nessuna uscita didattica riferita alla disciplina

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Progetto Centro Sportivo Scolastico: nessun studente ha partecipato

OBIETTIVI RAGGIUNTI
La classe si è dimostrata interessata alla materia. Alcuni alunni hanno mostrato particolare interesse per le attività curriculari. La maggior parte degli alunni ha evidenziato comunque un impegno continuo ottenendo risultati più che accettabili. La disciplina della classe nel complesso è da ritenersi buona, fatto questo che ha favorito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio
Altro (*specificare)*

STRUMENTI UTILIZZATI

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 4 verifiche pratiche nel I periodo didattico, e 5 verifiche pratiche nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in Test strutturati, Osservazione e registrazione degli interventi
Si allegano:
1. Griglia di valutazione della prova pratica

Livorno, 4 Maggio 2026 La docente Monica Isolani

Descrittori di riferimento per la valutazione

	Capacità relazionale e rispetto delle regole e impegno	*Competenze*
	Vengono valutati la capacità di collaborare e cooperare con il gruppo, mostrando disponibilità all'inclusione e al rispetto delle regole e del fair play. Rientrano tra gli indicatori anche autonomia, autocontrollo e senso di responsabilità nei trasferimenti, negli spogliatoi e nella gestione del materiale. Vengono considerati interesse, motivazione, continuità e impegno nell'assunzione di ruoli diversi, nella proposizione di idee e nel portare a termine incarichi. È inoltre oggetto di osservazione l'accuratezza nell'esecuzione dei compiti, sia pratici che teorici, insieme alla disponibilità ad organizzare le attività. Eventuali richiami o mancanze vengono annotati come parte integrante della valutazione.	I risultati delle verifiche pratiche, scritte orali sulle conoscenze e abilità
	100%	100%

Griglia di valutazione

Voto in decimi	*Giudizio*	Partecipazione	*Impegno*	*Capacità relazionale*	*Rispetto delle regole*	*Competenze*
10	Ottimo	Sempre critica e costruttiva	Sempre autonomo, costante e responsabile	Leader	Condivisione	Approfondite
9	Distinto	Generalmente critica e costruttiva	Generalmente autonomo, costante e responsabile	Propositivo	Autocontrollo	Sicure e disinvolte
8	Buono	Sempre attiva	Costante ed efficace	Collaborativo	Rispetto e responsabilità	Sicure
7	Più che sufficiente	Generalmente attiva	Spesso costante ed efficace	Disponibile	Rispetto e applicazione costante	Concrete
6	Sufficiente	Interessata anche se non sempre attiva	Regolare ma poco approfondito	Selettivo	Conoscenza e rispetto complessivo	Soddisfacenti
5	Insufficiente	Incostante	Talvolta discontinuo e/o applicazione non sempre efficace	Dipendente	Conoscenza e rispetto parziale	Globali
4	Nettamente insufficiente	Spesso passiva	Discontinuo e/o applicazione scadente	Poco adattabile	Conoscenza e rispetto settoriale	Parziali
3	Gravemente insufficiente	Passiva	Scarso	Passivo	Conoscenza e rispetto inadeguato	Lacunose
2	Gravemente insufficiente	Completamente passiva e disinteressata	Scarso e opportunistico	Conflittuale	Insofferenza	Molto lacunose
1	Gravemente insufficiente o non valutabile	Assente	Assente	Assente	Rifiuto	Assenti o non valutabili

Valutazioni	Biennio maschi (distanza in metri)*	Biennio femmine. *	Triennio maschi *	Triennio femmine *
0	0-1,99	0-0,99	0-3,99	0-2,49
1	2-2,99			
2	3-3,99	1-1,99	4-4,99	
3	4-4,99	2-2,99	5-5,99	2,50-3,49
4	5-5,99	3-3,99	6-6,99	3,50-4,49
5	6-6,99	4-4,99	7-7,99	4,50-5,49
6	7-7,99	5-5,99	8-8,99	5,50-6,49
7	8-8,99	6-7,19	9-9,99	6,50-7,49
8	9-10,49	7,20-8,29	10-10,49	7,50-8,49
9	10,5-11,99	8,30-9,49	11,50-13,19	8,50-9,79
10	>12	>9,50	>13,20	>9,80

Valutazione Salto della funicella (numero di salti in 30 secondi)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Primo biennio femminile	<10	10-19	20-29	30-38	39-46	47-55	56-61	62-71	72-80	>80
Primo biennio maschile	<10	10-19	20-29	30-38	39-47	48-57	58-67	68-76	77-85	>85
Secondo biennio femminile	<15	15-21	22-31	32-40	41-47	48-57	58-67	68-77	78-85	>85
Secondo biennio maschile	<15	15-21	22-32	33-41	42-50	51-59	60-69	70-79	80-90	>90
Quinto anno femminile	<17	17-23	24-33	34-42	43-49	50-59	60-69	70-79	80-90	>90
Quinto anno maschile	<19	19-27	28-36	37-45	46-54	55-64	65-73	74-82	83-92	>92

Valutazione Seargent test	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Primo biennio femminile	<17	17-19	20-24	25-27	28-31	32-26	37-39	40-44	45-50	>50
Primo biennio maschile	<24	24-27	28-30	31-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-60	>60
Secondo biennio femminile	<19	19-24	25-28	29-31	32-34	35-39	40-44	45-50	51-55	>55
Secondo biennio maschile	<24	24-29	30-35	36-39	40-44	45-48	49-53	54-58	59-62	>62
Quinto anno femminile	<19	19-24	25-28	29-31	32-36	37-40	41-44	45-50	51-55	>55
Quinto anno maschile	<24	24-29	30-35	36-40	41-46	47-49	50-54	55-59	60-64	>64

Valutazione Salto in lungo da fermo	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Primo biennio femminile	<113	113-122	123-134	135-147	148-154	155-169	170-181	182-191	192-204	>204
Primo biennio maschile	<135	135-144	145-161	162-173	174-179	180-196	197-205	206-219	220-229	>229
Secondo biennio femminile	<111	111-123	124-134	135-146	147-159	160-171	172-183	184-195	196-212	>212
Secondo biennio maschile	<155	155-168	169-178	169-178	191-199	200-212	213-225	226-241	242-258	>258
Quinto anno femminile	<111	111-123	124-134	135-146	147-164	165-171	172-183	184-195	196-212	>212
Quinto anno maschile	<155	155-168	169-181	182-194	195-204	205-212	213-225	226-241	242-258	>258

Valutazione	**10**	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**	**3**	**2**	**1**
Maschi biennio	<1'00"	1'01-1'09"	1'10-1'17"	1'18'-'1'26	1'26"-1'38"	1'38-49"	1'50"-57"	>1'57"		
Femmine biennio	<1'02"	1'03"-1'10"	1'11"-1'20"	1'20"-1'30"	1'31"-1'41"	1'42"-1'49"	1-50"-57"	>1'57"		
Maschio secondo biennio	58"	59"-1'08"	1'09-1'1'15"	1'16"-1'26"	1'27"-1'39	1'410-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"		

Femmine secondio biennio	<1'00"	1'00"-1'08"	1'09"-1'18"	1'19"-1'28"	1'29"-1'41"	1'42"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"
Maschi quinto anno	<57"	58'-1'006"	1'07"-1'17"	1'18"-1'28"	1'29"-1'38"	1'39"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"
Femmine quinto anno	<1'00"	1'00"-1'08"	1'09"-1'18"	1'19"-1'28"	1'29"-1'41"	1'42"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"

Valutazione test sit and reach (in centimetri)	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Primo biennio femminile	<-10	-10/-6	-5/-2	-1/-4	5/6	7/12	13/16	17/21	22/26	>26
Primo biennio maschile	<-20	-20/-15	-14/-10	-9/-5	-4/0	1/5	6/10	11/15	16/21	>21
Secondo biennio femminile	<-9	-9/-6	-5/-1	0/+3	4/6	7/12	13/17	18/21	22/25	>25
Secondo biennio maschile	<-20	-20/-15	-14/-10	-9/-5	-4/0	1/5	6/10	11/15	16/21	>21
Quinto anno femminile	<-9	-9/-6	-5/-1	0/+3	4/6	5/12	13/17	18/21	22/25	>25
Quinto anno maschile	<-20	-14/-10	-14/-10	-9/-5	-4/-1	0	6/10	11/15	16/21	>21

Accosciata Durata	**Voto (per primo biennio aumentare 0,5 voto)**
<30"	3
30-45"	4
50-1'20"	5
1'20"-1'45"	6
2'-3'10	7
3'20"-4'30"	8
4'45"-5'20"	9
5'20"-5'50"	9,5

6'10"-7'	10
>7'	10+++

Piegamenti	**M**	**F* (questa vale per una tecnica "normale" per una tecnica molto buona/perfetta valgono le griglie relative ai M**	**F * (se svolte non sulle ginocchia varranno di più)**
0	1	**0-1**	1
0-2	2	**1-2**	2
2-4	3	**3-4**	3
4-7	4	**5-7**	4
7-11	5	**8-10**	5
11-15	6	**11-15**	6
16-20	7	**16-22**	7
21-30	8	**23-31**	8
31-39	9	**32-43**	9
>40	10	**>43**	10

Plank durata	**Voto (per primo biennio aumentare 0,5 voto)**
<30"	3
30-45"	4
45-1'"	5
1-1'20'"	6
1'30"-2'20"	7
2'30-3'10	8
3'20'-4'05"	9'
4'05-4'30	9,5
4'30"-4'50"	10--

4'50-5'10	10
>5'10	10+++

Valutazione test prendi e porta a casa	MASCHI TRIENNIO (BIENNIO AUMENTARE VALUTAZIONE 0,5)	FEMMINE TRIENNIO (BIENNIO AUMENTARE VALUTAZIONE 0,5)
3	>1'30"	>1’40”
4	1'20-30	1’30”-40”
5	1'10"-1'20"	1'18-1'30
6	1'05-1'10"	1'08-1'18
7	1'00-1'05"	1'03-1'08
8	55-1'	58-1'03
9	50-55"	55-58"
10	<50"	<55

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE NELL'A.S. alla data del 15/5
5B	Orlando René Acosta López	Religione Cattolica	27 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
1. Il messaggio cristiano e la dichiarazione dei diritti umani	• Identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone. • Il ruolo e la natura della religione nella società contemporanea e il dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.	6 ore
2. Il cristianesimo nell'età contemporanea: la Chiesa prima e dopo il Concilio Vaticano II	• Il Concilio Vaticano II: storia, documenti, attualità. • Pensare e generare un mondo aperto al dialogo e amicizia sociale. • Il rapporto della Chiesa col mondo contemporaneo, in riferimento ai totalitarismi, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione, alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. • L'aggiornamento del pensiero cristiano e l'opzione preferenziale per i poveri.	7 ore
3. Dottrina sociale: dall'enciclica *Rerum novarum* all'enciclica *Fratelli tutti*	• Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, politica, economica e tecnologica. • I beni della terra, le scelte economiche e la povertà, l'ambiente e il clima. • Una *ecologia integrale*, che comprenda chiaramente le dimensioni umane e sociali.	7 ore
4. Questioni di attualità e percorsi etico-religiosi	• Approfondimenti e dibattiti su questioni di attualità: bioetica, famiglia, giovani, dipendenze, intelligenza artificiale, femminicidio, immigrazioni, rapporto tra uomo e ambiente.	7 ore

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Sull'attività relativa all'orientamento curriculare, nell'ora di religione si è riflettuto sulla "conoscenza di sé". Per raggiungere gli obiettivi in termini di competenze si è riflettuto e dibattuto sull'area antropologico-esistenziale prendendo spunto dal materiale elaborato dal docente e caricato in Classroom.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO CURRICOLARI
Nell'ora di Religione non è stato previsto nessun progetto didattico e nemmeno alcuna attività di

laboratorio.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessun progetto extracurriculare

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Con riferimento a quanto indicato nelle Indicazioni Nazionali e in relazione alle conoscenze e competenze dell'IRC, lo studente ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contenuto sempre attuale della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia, riconoscendo gli orizzonti il senso e il significato del linguaggio religioso ebraico-cristiano;
- cogliere la presenza e l'incidenza del fenomeno religioso nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti bibliche, interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Flipped classroom
Lavoro di gruppo
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte quattro **verifiche orali** durante il periodo didattico.
Le verifiche orali sono consistite in una presentazione dell'argomento etico-religioso scelto e un **giudizio** basato sull'osservazione della personale ricerca e riflessione condivisa in classe.
La **valutazione**, alla luce degli obiettivi formativi previsti, è **formativa**, per avere informazioni continue e analitiche sul modo in cui lo studente procede nell'itinerario di apprendimento.

Si allega:
Griglia di valutazione orale.

Livorno, 05 di maggio 2026

Il docente
Prof. Orlando René Acosta López

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

AMBITI	NON SUFFICIENTE I	SUFFICIENTE S	BUONO BN	DISTINTO DIS	OTTIMO OTT
CONOSCENZA delle tematiche affrontate	Scarsa o nulla	Sufficiente	Adeguata	Approfondita	Affronta in maniera critica le tematiche proposte Sa creare collegamenti interdisciplinari
INTERESSE attenzione e disponibilità nei confronti delle attività proposte in classe	Scarso o nullo	Sufficiente	Adeguato	Attivo e propositivo	Costante, attivo e critico
IMPEGNO applicazione nelle attività proposte	Assente o Non adeguato	Minimale	Adeguato se sollecitato	Costante e consapevole	Attivo, propositivo e/o creativo
PARTECIPA-ZIONE modalità di partecipare alle attività proposte e al dialogo educativo	Presenza sporadica e partecipazione passiva	Non propositiva	Adeguata ma tendenzialmente passiva	Attiva e continua	Attiva e stimolante anche per i compagni

PIANO DI LAVORO SVOLTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2025-2026
Classe V Sez. B

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 92/2019 (art. 2, c. 2) e dalle Linee Guida aggiornate con D.M. 183 del 7/09/2024, è sviluppato come insegnamento multidisciplinare attraverso i contenuti e le metodologie proprie di ciascuna disciplina.

Di seguito sono riportati i contenuti curricolari svolti per ciascuna delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Secondo l'articolazione prevista dal Curricolo di Istituto, sono indicati i nuclei tematici di riferimento al cui interno sono definiti gli obiettivi di conoscenza e competenza attesi per tale insegnamento e i percorsi pluridisciplinari attraverso i quali tali nuclei sono sviluppati. Per una più approfondita trattazione dei suddetti obiettivi si rimanda al citato Curricolo di Istituto, aggiornato dal Collegio dei Docenti in data 18/12/2025 e allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Sono, inoltre, indicate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, contribuendo allo sviluppo delle conoscenze e competenze dell'Educazione Civica, rientrano a pieno titolo in tale insegnamento.

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
A1. Cittadinanza attiva I - Libertà e democrazia	STORIA	Modelli politici del Novecento: lo Stato liberale; la rivoluzione sovietica, lo stalinismo e il modello politico ed economico delle società socialiste del XX secolo. Le cause dell'avvento del fascismo, il modello politico-sociale del regime fascista e le origini dell'antifascismo; le cause dell'avvento del nazismo e il modello politico-sociale del regime nazista. La Resistenza e la nascita della Repubblica italiana: lotta di liberazione, principi dello Stato democratico italiano. Le grandi trasformazioni economico-sociali del dopoguerra: i caratteri centrali della guerra fredda. Progetto 25 Aprile: incontro con Davide Conti sulla storia dell'Italia repubblicana (v. sotto).
	FILOSOFIA	Le concezioni del pensiero critico-razionale, della storia, della società e della politica nell'Idealismo di Fichte e Hegel. La critica della società capitalistica e il progetto politico-sociale di Marx. I regimi del Novecento e il problema della responsabilità etica e politica: Hannah Arendt, *La banalità del male*.
	ITALIANO	La condizione dei minatori nel Sud Italia, fine XIX secolo. Sfruttamento minorile: l'inchiesta condotta da Sidney Sonnino e da Leopoldo Franchetti sul lavoro dei "carusi" nelle zolfare siciliane.
A2. Educazione alla pace	STORIA	La Prima guerra mondiale: le cause del conflitto, le nuove forme dell'attività bellica, i trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni. La guerra di Etiopia, la guerra di Spagna e le cause della Seconda guerra mondiale. La Seconda guerra mondiale: le nuove forme dell'attività bellica, il coinvolgimento dei civili; la formazione dell'alleanza delle potenze antifasciste e la nascita dell'ONU. La Resistenza e la nascita della Repubblica italiana: il ripudio costituzionale della guerra. La Guerra fredda: caratteri centrali. Progetto 25 Aprile: *The Voice of Hind Rajab* (v. sotto)
	FILOSOFIA	La concezione della guerra, della storia e dello Stato in Hegel. Carteggio Einstein-Freud: "Perché la guerra".

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
A3. Cittadinanza attiva II - Uguaglianza e diritti	STORIA	*Contrasto delle discriminazioni sociali ed economiche:* La rivoluzione sovietica e il modello politico ed economico delle società socialiste del XX secolo. Crisi del 1929, grande depressione degli anni Trenta e la svolta interventista delle politiche economiche del New Deal. La Resistenza e le origini della Costituzione italiana. *Contrasto delle discriminazioni su base etnica e religiosa:* Fascismo e nazismo: le legislazioni razziali e antisemite. La guerra d'Etiopia. La Shoah e gli stermini nazifascisti della Seconda guerra mondiale. La nascita dell'ONU. *Contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere e basata sugli orientamenti sessuali:* La prima guerra mondiale, i caratteri del conflitto e il ruolo delle donne. La rivoluzione sovietica: ruolo delle donne nel modello socialista. Il modello politico-sociale del fascismo e l'immagine della donna nel regime. Politiche coloniali e razziali del fascismo. La Seconda guerra mondiale: le nuove forme dell'attività bellica, il coinvolgimento della popolazione civile. La Resistenza e la nascita della Repubblica italiana, ruolo delle donne. Progetto Di-Di-Genere: conclusione (v. sotto)
	FILOSOFIA	*Contrasto delle discriminazioni sociali ed economiche* La concezione della storia, la critica della società capitalistica e il progetto politico-sociale di Marx. *Contrasto delle discriminazioni su base etnica e religiosa* Hannah Arendt, *La banalità del male* la lettura filosofica della Shoah.
	INGLESE	A Room of One's Own, Shakespeare's Sister, Virginia Woolf
	LATINO	*Contrasto alle disuguaglianze* A partire dalla descrizione della stirpe germanica, condotta dallo storico latino P. C. Tacito nella monografia *De origine et situ Germanorum*, riflessione sul concetto di "purezza etnica" e di "unità biologica" e "culturale", considerato nell'accezione tacitiana e nella misinterpretazione di epoca nazista; la strumentalizzazione della monografia tacitiana da parte degli ideologi nazisti alla ricerca di una legittimazione storica della superiorità biologica della "razza" ariana; la vicenda del Codex Aesinas, contenente il manoscritto della *Germania* tacitiana e i falliti tentativi da parte di Hitler e Himmler di impossessarsi del documento. Il sostantivo "razza" nella Costituzione italiana, il concetto di uguaglianza formale e sostanziale; il sostantivo "razza" nella Carta dei diritti fondamentali dell'Ue e il suo uso come criterio proibito di discriminazione.
A4. Educazione alla legalità	STORIA	Le cause dell'avvento del fascismo, il modello politico-sociale del regime fascista e le origini dell'antifascismo. La Resistenza e la nascita della Repubblica italiana. Le guerre e gli stermini del Novecento; la nascita dell'ONU. Progetto 25 Aprile, proiezione di *The Voice of Hind Rajab*: la difesa dei diritti umani e i crimini contro l'umanità nella contemporaneità.
	FILOSOFIA	La concezione della storia, della politica e dello Stato in Hegel. La concezione della storia, la critica della società capitalistica e il progetto politico-sociale di Marx. Hannah Arendt, *La banalità del male*: il problema del processo ad Eichmann e la categoria dei "crimini contro l'umanità".
	SCIENZE NATURALI	Chiralità delle molecole e responsabilità scientifica: il caso della talidomide e l'importanza della stereochimica nella sicurezza dei farmaci.

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
A5. Educazione alla salute e alla sicurezza sul lavoro		Pesticidi e DDT: impatto ambientale. Sostanze psicoattive e agenti neurotossici: effetti dell'alcol sulla salute, meccanismi d'azione delle sostanze psicoattive sul sistema nervoso. Malattie del sistema nervoso. Biotecnologie: applicazioni in campo agricolo, farmacologico, medico e relative implicazioni etiche e sociali.
	MATEMATICA	Il calcolo differenziale e i modelli di realtà: modelli epidemiologici, problemi di ottimizzazione per la sostenibilità.
	SCIENZE MOTORIE	Il doping: origine e i comportamenti scorretti ; la storia di Heidi Krieger
	FISICA	Formazione su sicurezza il laboratorio
B1. Sviluppo economico e sostenibilità	STORIA	Caratteri centrali dei modelli economico-sociali del primo Novecento: il modello socialista dell'URSS; il corporativismo fascista; la crisi del '29 e la svolta interventista del New Deal. Il dopoguerra: il sistema dei blocchi contrapposti.
	FILOSOFIA	La concezione hegeliana della storia e del progresso. La concezione della storia, la critica della società capitalistica e il progetto politico-sociale di Marx.
	SCIENZE NATURALI	Fonti energetiche: combustibili fossili, raffinazione distillata del petrolio e biocombustibili in relazione alla sostenibilità ambientale. Le plastiche e il problema della sostenibilità ambientale.
	FISICA	L'energia elettrica e i cambiamenti sociali derivanti dalla sua introduzione. Il motore elettrico e confronto con il motore termico. La dissipazione per effetto Joule: confronto tra lampadine a incandescenza e led, potenza dissipata su un circuito.
	MATEMATICA	Il calcolo differenziale e i modelli di realtà: modelli epidemiologici, problemi di ottimizzazione per la sostenibilità.
B2. Tutela del patrimonio Artistico e culturale e dei beni comuni	FILOSOFIA	Le concezioni del pensiero critico-razionale, della storia, della società e della politica nell'idealismo di Fichte e Hegel. La concezione del pensiero critico e la critica della cultura di Nietzsche. La critica alla scienza positivista e l'innovazione della psicoanalisi in Freud.
C1-C2 Uso critico e consapevole dei media; Comunicazione, sicurezza e benessere in ambienti digitali	STORIA	Le forme della comunicazione politica e la propaganda nel Novecento. Lettura e analisi di fonti (discorsi, immagini, video d'epoca).
	STORIA/ FILOSOFIA	Contrasto delle discriminazioni su base etnica, religiosa, di genere, di orientamento sessuale, di abilità psico-fisica attraverso l'analisi di fonti, processi storici, concezioni filosofiche. Progetto Di-Di-Genere (v. sotto)

Disciplina	N. di ore svolte	Disciplina	N. di ore svolte
ITALIANO	8	FISICA	8
LATINO	3	MATEMATICA	8
STORIA	35	INGLESE	3
FILOSOFIA	15	SCIENZE MOTORIE	2
SCIENZE NATURALI	8		
		N. ORE TOTALI SVOLTE	90

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO CURRICOLARI		
Progetto Di-Di-Genere	Incontro finale del percorso "Fa differenza: crescere insieme oltre gli stereotipi" svolto nell'a.s. 2024/25 con l'Associazione Evelina De Magistris sul tema della parità di genere e del contrasto di stereotipi e discriminazioni. Pluridisciplinare (filosofia, storia, italiano, scienze naturali). Presentazione presso il Centro Donna di Livorno dei lavori finali della classe (30/09/2025) sui temi della presenza/assenza delle donne nella storia e nella storia della scienza, sulla persistenza di stereotipi e sulle necessità educative in vista di una maggiore parità.	L'attività ha coinvolto: X Tutte/i le/gli studenti della classe ☐ Una parte della classe
Progetto 25 Aprile	Educazione alla pace e rispetto dei diritti umani. Proiezione del film *The Voice of Hind Rajab* presso il cinema "4 Mori" di Livorno, preceduta da incontro con la studiosa italo-palestinese F. Marra (24/02/2026).	L'attività ha coinvolto: X Tutte/i le/gli studenti della classe ☐ Una parte della classe
Progetto 25 Aprile	Cittadinanza attiva. Incontro con lo storico Davide Conti sul tema "La strategia della tensione": la stagione 1969-1980 nel contesto della storia della Repubblica italiana. Organizzato nell'Aula Magna del Liceo insieme ad ANPPIA (24/03/2026).	L'attività ha coinvolto: X Tutte/i le/gli studenti della classe ☐ Una parte della classe
Progetto Educazione alla salute	Avis, Circola la Vita, incontro con le associazioni livornesi della donazione (24/11/2025).	L'attività ha coinvolto: X Tutte/i le/gli studenti della classe ☐ Una parte della classe

METODOLOGIA STRATEGIE STRUMENTI	Come da piani di lavoro svolto individuali dei docenti

VERIFICA E VALUTAZIONE	X Osservazioni sistematiche □ Prove strutturate □ Prove semi strutturate	X Prove non strutturate X Prove orali e pratiche Altro …..

Si allega la griglia di valutazione dell'educazione civica approvata dal Collegio dei docenti.

Livorno, 8 maggio 2026

La docente Coord. dell'Ed. Civica
Prof.ssa Silvia Baglini

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA - Approvata in data 18/12/2025

	INDICATORE	DESCRITTORE	PUNT.
CONOSCENZE	Possiede le conoscenze necessarie ai fini della comprensione e dell'applicazione dei valori costituzionali	Possiede conoscenze corrette, complete, precise e ben organizzate. Spiega in modo ricco e puntuale quanto studiato, con ampiezza di dettagli e precisione nei riferimenti.	30
		Possiede conoscenze corrette, ampie, adeguatamente organizzate. Restituisce un quadro chiaro e abbastanza ricco di quanto studiato, scegliendo dettagli pertinenti e rilevanti.	25
		Possiede conoscenze nel complesso sufficientemente estese e consolidate. Espone in modo chiaro e corretto, anche se sintetico, quanto studiato, scegliendo riferimenti anche non ampi ma pertinenti.	**20**
		Possiede conoscenze parziali; espone in modo non del tutto chiaro e coerente, necessita di guida per rinvenire i dettagli pertinenti alla restituzione.	15
		Possiede solo conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; espone in modo estremamente superficiale e fatica a reperire riferimenti adeguati.	10
COMPETENZE	Comprende i valori costituzionali e li sa applicare	Sa riconoscere i valori costituzionali fondamentali cui si riferiscono i contenuti studiati/le attività proposte; ne mette in luce rilevanza e pertinenza; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati in modo critico e consapevole, anche in contesti nuovi.	50
		Individua gli ambiti valoriali costituzionali di riferimento dei temi/ attività proposte; ne spiega chiaramente il significato civico; applica quanto appreso in modo consapevole nei compiti che gli vengono presentati.	40
		Riconosce i valori costituzionali di riferimento dei contenuti/attività proposte; ne spiega il significato civico in modo essenziale; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati, anche se può trovare qualche difficoltà in situazioni non precedentemente analizzate.	**30**
		Mostra una comprensione superficiale dei valori e principi coinvolti nei saperi e nelle attività proposte; fatica a ricostruire coerentemente il significato di quanto appreso e ad applicare i contenuti nei compiti che gli vengono presentati.	20
		Mostra una comprensione estremamente lacunosa dei valori costituzionali di riferimento dei contenuti studiati e di non sa riconoscere né applicare quanto appreso nelle attività proposte.	10
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Partecipa con interesse e in modo attivo alle attività didattiche proposte	Dimostra grande interesse e partecipa in modo attivo e collaborativo alle attività didattiche proposte.	20
		Dimostra interesse e partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte.	15
		Dimostra un interesse limitato, ma partecipa in modo complessivamente adeguato alle attività didattiche proposte.	**10**
		Non dimostra interesse per i temi affrontati e non partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte.	5
Punteggio totale			__/100
VOTO*			

*punteggio totale diviso per 10, con eventuale arrotondamento

In giallo evidenziato il livello della sufficienza complessiva (60/100).

Le prove di verifica relative all'educazione civica vertono intorno ai contenuti e alle competenze che sono definite all'interno del curricolo, per ciascuna disciplina e/o ambito di discipline. Alla valutazione concorrono prove di verifica di tipo sommativo, prove formative e osservazioni svolte nel corso dell'anno scolastico.

Il voto al termine di ogni periodo (trimestre/pentamestre) viene proposto dal/la docente coordinatore/tric dell'educazione civica per ciascun CdC, a partire dalle valutazioni espresse dai/dalle docenti che hanno svolto l'insegnamento e dagli elementi raccolti da tutto il consiglio di classe.

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques" - Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)

CLASSE_____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione e organizzazione testuale gravemente lacunosa	1-3
	Pianificazione e organizzazione testuale non strutturata	4
	Pianificazione e organizzazione testuale non sempre adeguata	5
	Pianificazione e organizzazione testuale sostanzialmente adeguata, con lievi errori che non pregiudicano una corretta progettazione	**6**
	Pianificazione e organizzazione testuale adeguata e lineare	7
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata con tratti di originalità	8
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata, organica e originale	9-10
		Totale _____
Coerenza e coesione testuale	Testo con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato e/o mancante	1-3
	Testo non coerente con uso dei connettivi e/o mancante e/o parziale	4
	Testo parzialmente coerente con uso non sempre corretto dei connettivi	5
	Testo globalmente coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	**6**
	Testo adeguatamente coerente con uso adeguato dei connettivi	7
	Testo coerente e articolato con uso corretto e appropriato dei connettivi	8
	Testo pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	9-10
		Totale _____
Indicatore 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio e gravemente scorretto	1-3
	Lessico improprio, povero e ripetitivo	4
	Lessico generico e non sempre adeguato	5
	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato	**6**
	Lessico adeguato e discretamente vario	7
	Lessico vario e specifico	8
	Lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto)	9-10
		Totale _____
Correttezza grammaticale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; uso della punteggiatura gravemente errato	1-3

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono del tutto la fruizione dell'elaborato e/o errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori singoli sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo globalmente corretto sul piano morfosintattico; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto con punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto, con un uso efficace della punteggiatura	9-10
		Totale _____
Indicatore 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi	1-3
	Riferimenti culturali non significativi e/o poco pertinenti e/o presenza di errori di contenuto	4
	Riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Riferimenti culturali esigui ma pertinenti	**6**
	Riferimenti culturali adeguati	7
	Riferimenti culturali adeguati, approfonditi e puntuali	8
	Riferimenti culturali ampi, approfonditi, di diversa tipologia e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
		Totale _____
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti	1-3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da opportuni riferimenti	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali e pertinenti	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, con alto grado di rielaborazione personale	9-10
		Totale _____

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques"-Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA A (Max 40 punti)

CLASSE _____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Mancato rispetto dei vincoli della consegna, con la presenza di informazioni mancanti e/o sbagliate e/o superflue nella parafrasi o nella sintesi	1 - 3
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni assai lacunose e/o con errori di comprensione, e/o superflue, e/o con ripetizioni nella parafrasi o nella sintesi	4
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni non complete e/o lievi fraintendimenti del significato del testo nella parafrasi o nella sintesi	5
	Rispetto essenziale dei vincoli della consegna, con informazioni sostanzialmente corrette anche se non del tutto complete e/o qualche informazione superflua e/o qualche ripetizione nella parafrasi o nella sintesi	**6**
	Rispetto adeguato dei vincoli della consegna, con informazioni complete ma non sempre del tutto pertinenti o pertinenti ma esigue nella parafrasi o nella sintesi	7
	Rispetto completo dei vincoli della consegna, con informazioni complete e pertinenti nella parafrasi o nella sintesi	8
	Rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna, con una selezione delle informazioni puntuale e precisa e un buon grado di rielaborazione personale nella parafrasi o nella sintesi	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Mancata comprensione del testo con presenza di gravi errori sul piano del contenuto	1 – 3
	Comprensione del testo gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione del testo incompleta e/o superficiale e/o errori lievi sul piano del contenuto	5
	Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	**6**
	Comprensione del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9-10
		Totale _____
Indicatore 3		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) errata e/o limitata nei suoi aspetti principali	4

stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) parziale e/o limitata nella comprensione degli aspetti stilistici	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta nei suoi aspetti salienti	**6**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente adeguata e corretta	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta, completa e puntuale	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa, puntuale e approfondita, con apprezzabili contributi di originalità	9-10
		Totale _____
Indicatore 4		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Interpretazione del testo non corretta nella sua globalità e/o fraintesa	4
	Interpretazione del testo parzialmente corretta e/o parzialmente fraintesa	5
	Interpretazione del testo sostanzialmente corretta con lievi errori di contenuto	**6**
	Interpretazione del testo corretta e adeguatamente contestualizzata	7
	Interpretazione del testo corretta, adeguatamente contestualizzata e articolata	8
	Interpretazione del testo ampia e approfondita con riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
		Totale _____

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova su base 20	**…… /20**

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques"-Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA B (Max 40 punti)

CLASSE_____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o errata individuazione di tesi e argomentazioni. Comprensione e analisi del testo completamente fraintesa e/o carente	1 - 3
	Individuazione di tesi e argomentazioni gravemente lacunoso e/o presenza di errori di comprensione e analisi	4
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni. Lievi errori di comprensione e analisi	5
	Individuazione dei nuclei essenziali della struttura argomentativa del testo proposto; comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	**6**
	Individuazione adeguata di tesi e argomentazioni; comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni con comprensione e analisi corretta, completa e puntuale	8
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni con comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato totalmente incoerente e disorganico; mancato utilizzo dei connettivi	1 - 4
	Elaborato non coerente in ogni sua parte; mancato utilizzo dei connettivi	5
	Elaborato globalmente non coerente; utilizzo errato e/o improprio dei connettivi	6
	Elaborato non coerente in alcune sue parti; utilizzo inadeguato dei connettivi	7
	Elaborato parzialmente coerente e con un uso non sempre corretto dei connettivi	8
	Elaborato sostanzialmente coerente con uso per lo più corretto dei connettivi	**9**
	Elaborato coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	10
	Elaborato coerente con uso adeguato dei connettivi	11
	Elaborato coerente e articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi	12
	Elaborato pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	13-15
		Totale _____
Indicatore 3		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6

l'argomentazione	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	**9**
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13 - 15
		Totale _____

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova su base 20	**…… /20**

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques" - Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA C (Max 40 punti)

CLASSE_____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato totalmente non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) non coerente; eventuale paragrafazione non svolta o gravemente errata	1 - 3
	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) poco coerente: eventuale paragrafazione non adeguata	4
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) vago e generico; eventuale paragrafazione non del tutto adeguata	5
	Elaborato globalmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) coerente ma poco significativo; paragrafazione complessivamente adeguata	**6**
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo (se richiesto) coerente, eventuale paragrafazione adeguata	7
	Elaborato pertinente alla traccia e svolto con apporti personali; titolo (se richiesto) coerente ed efficace, eventuale paragrafazione corretta e funzionale all'argomentazione	8
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con significativi e pregevoli apporti personali; titolo (se richiesto) originale ed efficace, eventuale paragrafazione originale ed efficace	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'elaborato totalmente disorganico ed incongruente nell'esposizione in ogni sua parte	1 - 4
	Sviluppo dell'elaborato disorganico e incongruente nell'esposizione	5
	Sviluppo dell'elaborato non organico e globalmente incongruente. Esposizione confusa e disordinata.	6
	Sviluppo dell'elaborato poco organico e incongruente in alcune sue parti. Esposizione a tratti poco chiara	7
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente. Esposizione semplice che non pregiudica la comprensione dell'elaborato	8
	Sviluppo dell'elaborato complessivamente ordinato. Esposizione semplice e lineare.	**9**
	Sviluppo dell'elaborato adeguatamente ordinato. Esposizione adeguatamente coerente	10
	Sviluppo dell'elaborato ordinato. Esposizione corretta e puntuale	11
	Sviluppo dell'elaborato ben articolato; esposizione coerente ed efficace	12
	Sviluppo dell'elaborato molto articolato, correttamente pianificato, esposizione pienamente coerente e originale	13-15
		Totale _____

Indicatore 3		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6
	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	**9**
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13-15
	Totale _____	

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova su base 20	**…… /20**

Esame di Maturità 2026

XXXX – XXX COMMISSIONE LICEO FEDERIGO ENRIQUES

Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta di Matematica

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non analizza o analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente seppur non completamente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera generalmente corretta.	3
	Analizza con cura la situazione problematica seppur non completamente, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura e in maniera completa la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con precisione i collegamenti e adopera correttamente e con padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Individua in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Individua in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Individua in modo parziale strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Individua le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata seppur in modo non completo oppure individua in modo completo le strategie risolutive sebbene non le più adatte.	5
	Individua sistematicamente e in modo completo le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	6

CANDIDATO/A: _____		
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non riesce a risolvere la situazione problematica e non applica gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	0,5
	Prova a risolvere la situazione problematica, applicando con errori gravi strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	1
	Risolve la situazione problematica in modo parziale e superficiale, applicando con errori gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	2
	Risolve la situazione problematica, seppur in modo non completo, applicando gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione con errori non gravi.	3
	Risolve la situazione problematica quasi completamente, applicando gli strumenti matematici e disciplinari corretti per la sua risoluzione eseguendo i calcoli necessari oppure risolve la situazione problematica completamente, applicando gli strumenti matematici in modo non del tutto corretto.	4
	Risolve la situazione problematica in modo completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non commenta né giustifica le scelte della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali.	0,5
	Commenta e giustifica in modo errato e/o frammentario la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1
	Commenta e giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio non sempre adeguato i procedimenti svolti.	2
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico adeguato.	3
	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva, formalizzando con linguaggio specifico corretto.	4
PUNTEGGIO		___/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO